



Piano Triennale Offerta Formativa

BOVIO GIOVANNI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BOVIO GIOVANNI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4432/II 5 del 17/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 1

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola si trova in Viale Colombo, tra il quartiere che sorge intorno alla Chiesa dell'Immacolata e il quartiere S. Pio X, nelle immediate vicinanze del centro della città ed è ben collegata da apposite linee di autobus provenienti da tutti i bacini di utenza. L'utenza, quindi, risulta eterogenea e proveniente da Scuole pubbliche e paritarie diverse. In molti casi i genitori, pur essendo impegnati entrambi nel lavoro, seguono con interesse i propri figli e collaborano fattivamente alle attività proposte dai docenti. Non mancano, peraltro, consistenti sacche di utenza più distanti e impossibilitate, pertanto, ad un coinvolgimento diretto. La preparazione di base degli alunni è eterogenea, infatti se vi sono ragazzi che presentano un discreto bagaglio culturale di competenze in entrata, non mancano altri con un modesto patrimonio di conoscenze e di abilità. La scuola si è costruita nel tempo come "contesto forte" che accoglie, che rende possibile eventi, che crea le condizioni per imparare: dentro a fronteggiare la diversità della provenienza sociale degli studenti; a dare uno stile di comportamento; a trasmettere proprie regole di convivenza; a valorizzare la dimensione laboratoriale dell'insegnamento per soddisfare la complessità dell'imparare, non più riducibile al mero apprendimento contenutistico; e fuori a stabilire rapporti interistituzionali; a creare situazioni di studio e di scambio per innovare e ripensare i saperi; ad attingere a risorse interlocutorie altre, quali associazioni, enti locali e svariate agenzie formative. Si specifica che nell'anno scolastico 2018/2019 il numero delle classi è:

11 classi prime

11 classi seconde

12 classi terze

Gli alunni disabili per il corrente anno scolastico sono così ripartiti:

Psicofisici 19

DSA 18

BES 2

Stranieri 9

Alunni ripetenti 6

Abbandoni 0

In totale gli alunni frequentanti sono **755** alunni alla data **04/10/2018**

Vincoli

A fronte dell'Offerta formativa ampia e diversificata proposta dalla scuola la risposta , in termini di partecipazione, è condizionata dai diversi impegni pomeridiani personali dei ragazzi e dei genitori e dalla distanza dell'edificio dalle abitazioni, in quanto la scuola raccoglie utenza da tutta la città e da alcune frazioni dell'interland.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nella zona operano svariati Servizi pubblici: scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado, la Biblioteca provinciale "Magna Capitana", farmacie, poliambulatori pubblici, agenzie di credito, uffici postali, chiese parrocchiali, il quartiere fieristico, gli Uffici della Questura, la sede amministrativa dell'Università degli Studi, gli alloggi per l'accoglienza di studenti universitari fuori sede, la Caserma dei Vigili del Fuoco, la Caserma dei Carabinieri, gli Uffici dell'Amministrazione comunale, negozi di generi di prima necessità e non e strutture sportive private. La popolazione scolastica proviene da ambiti territoriali diversi e in buona parte appartiene al ceto medio, che valorizza e supporta adeguati stimoli culturali e al settore impiegatizio e terriero o a famiglie operaie. Alcuni allievi dell'Istituto risiedono in paesi e borghi rurali limitrofi (Carapelle, Ortanova, Borgo Incoronata, Amendola, Borgo Segezia, Borgo Cervaro). Nel corso degli anni sono stati stabiliti numerosi e proficui rapporti di collaborazione con Enti, associazioni nazionali, di Foggia e provincia Unifg Comune di Foggia Casa Editrice 'Il Rosone' Foggia Ass. nazionale 'Scuole di pace' Ass. Culturale-musicale 'Amici della Musica' Prefettura Questura Forze dell'ordine, Esercito, Polizia stradale, Polizia postale Unicef, Unesco ,Rotary , Club Rotary Capitanata, Lyons, Libreria Ubik , Associazioni di volontariato, Associazione Libera, Assori, Gazzetta del Mezzogiorno, Scuole pubbliche statali di primo e secondo grado.

Vincoli

Considerata la vasta gamma dell'offerta formativa, il vincolo maggiore risulta il coordinamento ed il raccordo interno alla scuola (organi collegiali, dipartimenti disciplinari, comitati ristretti) ed esterno con le Istituzioni, i vari Enti ed Associazioni culturali. La creazione della figura strumentale specifica per i rapporti con il territorio ha migliorato il problema.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'edificio, sito in viale Colombo 202, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, ospita per l'anno scolastico in corso 34 classi con 34 LIM funzionanti, dislocate su due piani. Attualmente le aule dove si svolgono le attività didattiche sono affiancate da aule speciali a supporto delle attività di laboratorio e pertanto adeguatamente attrezzate. La scuola è dotata di un laboratorio di Scienze, due laboratori di Informatica, di cui uno è utile anche come laboratorio linguistico, con postazioni di lavoro in rete e connesse ad Internet con la possibilità di proiettare le lezioni e gli elaborati degli studenti. Anche l'Aula Magna è predisposta per attività extracurricolari previste dalla progettazione annuale di Istituto quali ad esempio la proiezione di film, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e musicali, perché provvista di un palco recentemente ristrutturato. Vi sono inoltre due palestre utilizzate quotidianamente da alunni e Associazioni sportive. La scuola è anche dotata di una biblioteca d'Istituto. L'edificio è circondato da un ampio cortile alberato dove si possono svolgere, tempo permettendo, attività all'aria aperta. Nel corrente anno scolastico è stata predisposta un'aula adibita per il progetto "Atelier creativi" sede della redazione del giornalino d'Istituto.

Vincoli

Non ci sono particolari vincoli funzionali ostativi all'attività didattica, se non quelli inerenti ad una struttura datata che andrebbe fatta oggetto di manutenzione sistematica. Per facilitare l'accesso alla struttura è stato richiesto all'Ente proprietario, il Comune di Foggia, un montascale a pedana per consentire a tutti gli operatori della scuola, in particolare agli alunni in condizione di disabilità, sia permanente che temporanea, la piena fruizioni di tutti i laboratori ed aule speciali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ BOVIO GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM00400C
Indirizzo	VIALE COLOMBO, 202 - 71121 FOGGIA
Telefono	0881634000
Email	FGMM00400C@istruzione.it
Pec	fgmm00400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bovionlinefoggia.edu.it
Numero Classi	34
Totale Alunni	757

Approfondimento

La Scuola ha avviato già da molti anni tre corsi completi teorico-pratici, ad Indirizzo Musicale, dedicati all'insegnamento dello strumento musicale. Gli strumenti oggetto di insegnamento sono: flauto traverso, clarinetto, percussioni, chitarra, pianoforte, sassofono, violino e violoncello che, nell'insieme, costituiscono l'Orchestra della Scuola la cui validità è stata riconosciuta in numerosi concorsi a carattere regionale e nazionale. I corsi sono stati attivati secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 che ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. La didattica strumentale proposta parte dall'alfabetizzazione musicale per gli studenti privi di conoscenze di base, soprattutto nelle classi prime, fino a giungere alle finalità peculiari dell'apprendimento dello strumento specifico. Per l'individuazione dello strumento musicale più consono alle caratteristiche dei singoli alunni, i docenti costituiti in commissione valutano le specifiche propensioni attraverso delle selezioni. Nel tempo la Scuola ha progressivamente aumentato il numero dei corsi ad indirizzo musicale:

- promuovendo la formazione globale dell'individuo;
- offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integrando il modello curricolare con percorsi disciplinari che nel tempo



valorizzano la dimensione estetico-emotiva dello sviluppo adolescenziale;

- garantendo molteplici occasioni di orientamento delle proprie potenzialità e di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nel corso degli anni la scuola non ha subito sdoppiamenti o accorpamenti, ne' ha attivato nuovi indirizzi. Solo per brevissimo periodo è stata affidata in reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	75
Personale ATA	15

Approfondimento

Le risorse professionali della scuola sono stabili . E' stato predisposto un censimento riguardo le competenze dei docenti. acquisite in campo professionale, attraverso una raccolta dei Curriculum vitae per la valorizzazione degli stessi. La necessità di un adeguamento /aggiornamento costante del sito della scuola e della comunicazione all'interno ed all'esterno dell'istituto attraverso i canali social ha condotto alla individuazione di una nuova figura di sistema.

ALLEGATI:

funzionigramma e organigramma.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La "vision"

Accogliere ogni alunno favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica.

Aiutare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Favorire la conquista di capacità espressive, logiche, scientifiche, operative e delle corrispondenti abilità.

Incoraggiare atteggiamenti positivi verso le differenze, con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura.

Sollecitare l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di abilità utilizzabili in situazioni concrete.

Fornire gli strumenti perché i ragazzi possano essere "protagonisti" nella società, sviluppando la competenza comunicativa e le abilità cognitive e ampliando la sfera dell'esperienza personale, anche attraverso l'operatività e la manualità.

Motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.

Offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri.

Orientare verso scelte consapevoli e preparare alla responsabilità individuale.

Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.

Dare impulso a una dimensione dinamica dell'apprendimento in chiave europeista.

Promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla nostra Costituzione.

La "mission"



I saperi e le competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione sono riferiti alle macroaree:

letteraria e storico-sociale

artistico-espressiva

matematico-scientifica e tecnologica.

Esse costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento, orientati all'acquisizione delle competenze chiave, che preparino i più giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

La Scuola "Bovio" conforma la propria "mission" alla definizione ufficiale delle otto competenze-chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La comunicazione nella madrelingua: *è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.*

La comunicazione nelle lingue straniere: *condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.*

La competenza matematica: *è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e delle attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).*

La competenza in campo scientifico: *si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme*



delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

La competenza in campo tecnologico: *è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.*

La competenza digitale: *consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.*

Imparare a imparare: *è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.*

Le competenze sociali e civiche: *includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.*

La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno per una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità: *concernono la capacità di una persona di tradurre le idee*



in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale: *riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.*

*L'attuale Piano muove dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Avvalendosi anche dell'organico potenziato di insegnanti, per il prossimo triennio individua **priorità, traguardi di lungo periodo e obiettivi di breve periodo.***

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. potenziamento delle competenze chiave:

- *lingua italiana*
- *matematica e scienze*
- *lingua straniera Inglese*

2. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della cultura della pace, dell'educazione interculturale e del rispetto dell'ambiente di vita;

3. potenziamento delle competenze digitali.



I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) mantenimento e potenziamento degli attuali risultati scolastici;*
- 2) promozione di una profonda consapevolezza del bene comune, volta a garantire un'equità generazionale;*
- 3) garanzia di un uso consapevole degli strumenti digitali per una formazione globale del futuro cittadino europeo.*

La motivazione di tali scelte è esplicitata nei seguenti due punti:

- la competenza sociale richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire un livello ottimale di salute fisica e mentale, intesa quale risorsa per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale di appartenenza più immediata, e la conoscenza di uno stile di vita adeguato in grado di promuovere la crescita morale e civile della collettività.*
- La competenza sociale e la competenza digitale, strettamente connesse, concorrono a realizzare un progetto di long-life-learning in cui le competenze linguistico-espressive e logico-matematiche risultano fondamentali per il successo formativo.*

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) arricchire e potenziare il curriculum anche attraverso l'uso delle I.T.C.;*
- 2) progettare un questionario da somministrare agli alunni in entrata relativo alle relazioni interpersonali orizzontali e verticali;*
- 3) creare un'equipe di riferimento utile ad organizzare l'ascolto e la rilevazione dei bisogni degli alunni in entrata per abbattere ogni tipo di disagio;*
- 4) predisporre con le famiglie, le Istituzioni, gli Enti e le Associazioni del territorio percorsi formativi/divulgativi e di cooperazione su competenze di cittadinanza attiva.*



Modalità utili al raggiungimento degli obiettivi di processo:

- 1) schede strutturate e semi-strutturate, questionari, prove grafico-pittoriche, rilevazione della frequenza degli alunni a progetti d'Istituto;*
- 2) somministrazione del Test di Moreno nelle classi prime, annotazioni sul registro di classe e sul registro dei verbali di ogni Consiglio di Classe;*
- 3) colloqui individuali di consulenza, non a carattere terapeutico, attraverso cui l'allievo si sente accolto e può esprimere le proprie richieste con una modalità empatica, non giudicante così da essere aiutato nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto;*
- 4) osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni, organizzazione di Tavole rotonde e Convegni, partecipazione/frequenza ai progetti d'Istituto, numero visitatori del sito della scuola.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rinforzo e consolidamento delle competenze di italiano ,lingue straniere e nell'area logico-matematica.

Traguardi

Mantenimento e potenziamento degli attuali risultati scolastici.

Priorità

Organizzazione di un archivio documentale delle buone pratiche d'istituto.

Traguardi

Raccolta sistematica, catalogazione e corretta archiviazione del materiale documentale relativo ad esperienze didattiche significative.

Priorità

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della cultura della pace, dell'educazione interculturale e del rispetto dell'ambiente di vita.

Traguardi

Promozione di una profonda consapevolezza del bene comune, volta a garantire un'equità generazionale.



Priorità

Potenziamento delle competenze digitali.

Traguardi

Garanzia di un uso consapevole degli strumenti digitali per una formazione globale del futuro cittadino europeo.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Riduzione della varianza fra le classi. - Miglioramento della capacità di analisi dei dati restituiti dall'Invalsi e di diffusione di essi per stimolare la riflessione sull'efficacia didattica della scuola.

Traguardi

Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento .

Traguardi

Promuovere una profonda consapevolezza del bene comune volta a realizzare una cittadinanza attiva anche in ambito europeo.

Priorità

La competenza tecnologica consente di dare una risposta ai bisogni delle nuove generazioni.

Traguardi

Garantire un uso consapevole degli strumenti digitali per una formazione globale del futuro cittadino europeo.

Risultati A Distanza

Priorità



Costruire un curriculum verticale in continuità con gli altri ordini e gradi di scuole.

Traguardi

Conoscere il percorso formativo dell'alunno nella sua interezza al fine di pianificare interventi didattici e strategie nelle diverse discipline con monitoraggi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In riferimento a ciascuna competenza chiave per la cittadinanza, i vari Dipartimenti disciplinari condividono i seguenti obiettivi trasversali:

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità; perseverare nell'apprendimento.
2. **Progettare:** informarsi, documentarsi, proporre, predisporre materiali e percorsi di studio, organizzare, costruire.
3. **Comunicare e comprendere:** esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali; mediare e comprendere messaggi di natura interculturale.
4. **Collaborare e partecipare:** manifestare interesse, intervenire, comprendendo i diversi punti di vista e riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, cooperare, contribuire, condividere, assumersi responsabilità, in particolare, in attività di classe o di gruppo.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** partecipare attivamente alla vita sociale; rispettare le regole condivise, i diritti e i doveri, propri e altrui; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni; avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà o manifestazioni scolastiche.
6. **Risolvere problemi:** riflettere, problematizzare, fare ipotesi, scegliere criticamente, argomentare,



fornire apporti creativi, prendere posizione, decidere.

7. **Individuare collegamenti e relazioni:** distinguere, classificare, confrontare, mettere in relazione, individuare cause e conseguenze tra fenomeni, eventi e concetti, somiglianze e differenze, intenti e finalità, ragioni e punti di vista sia espliciti sia impliciti.
8. **Acquisire e interpretare l'informazione:** conoscere, comprendere, richiamare alla mente, inquadrare, periodizzare, localizzare, datare, utilizzare fonti di informazione di vario tipo, sapere dove cercare informazioni e documenti, assimilare criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Per mantenere e potenziare gli attuali risultati scolastici è imprescindibile promuovere una progettazione di istituto pensata e condivisa anche attraverso corsi di formazione specifici, garantendo, per una formazione globale del futuro cittadino europeo, l'uso consapevole degli strumenti digitali. Si rileva la necessità di raccogliere in modo sistematico, catalogare e archiviare il materiale documentale, relativo ad esperienze didattiche significative. Conoscere il successivo percorso formativo dell'alunno, nella sua interezza, consente di migliorare, con eventuali correttivi sulla programmazione curricolare, interventi e strategie didattiche nell'ottica del curricolo verticale. Si arricchirà e potenzierà il curricolo per mantenere alti gli standard: come da prassi consolidata, si effettueranno prove dipartimentali comuni quadrimestrali per tutte le classi; i docenti parteciperanno a corsi di formazione inerenti la progettazione didattica, la valutazione, la didattica per competenze e l'uso delle ITC. L'animatore digitale darà ulteriore impulso all'innovazione, anche attraverso il coding, innovando la metodologia nella pratica scolastica e organizzando una classe digitale.

Si useranno in modo flessibile lo spazio aula e le attrezzature tecnologiche multimediali; saranno applicate metodologie come il cooperative learning, il problem posing e solving e la flipped classroom al fine di rendere la scuola uno spazio emotivo ed affettivo intenzionalmente organizzato, in cui possano essere consolidate le competenze logico-matematiche e di cittadinanza.

Verrà consolidato lo sportello d'ascolto in collaborazione con la ASL territoriale per la



rilevazione dei bisogni degli alunni.

Sarà realizzato uno screening relativo alle relazioni interpersonali orizzontali e verticali, somministrando un questionario agli alunni, ad inizio e fine anno.

Si rafforzerà la rete sistemica del processo educativo e formativo scuola, famiglia e territorio che concorre, in diversa misura, alla realizzazione del processo educativo, predisponendo percorsi formativi, divulgativi, di cooperazione su competenze di cittadinanza attiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il curricolo attraverso l'uso delle ITC e l'Animatore digitale, individuando soluzioni metodologiche da spendere nella pratica quotidiana

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento delle competenze digitali.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La competenza tecnologica consente di dare una risposta ai bisogni delle nuove generazioni.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Costruire un curricolo verticale in continuità con gli altri ordini e gradi di scuole.

"Obiettivo:" Corsi di formazione per i docenti: didattica, innovazione digitale e inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La competenza tecnologica consente di dare una risposta ai bisogni delle nuove generazioni.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un curriculum verticale in continuità con gli altri ordini e gradi di scuole.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare lo "Sportello d'ascolto e dialogo" in collaborazione con la ASL territoriale e organizzare la rilevazione dei bisogni di tutti alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della cultura della pace, dell'educazione interculturale e del rispetto dell'ambiente di vita.

"Obiettivo:" Usare in modo flessibile lo spazio aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rinforzo e consolidamento delle competenze di italiano ,lingue straniere e nell'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento .

"Obiettivo:" Progettare questionari da somministrare agli alunni in entrata e in uscita relativi alle relazioni interpersonali orizzontali e verticali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione della cultura della pace,
dell'educazione interculturale e del rispetto dell'ambiente di vita.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento .

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidare ed allargare la rete sistemica in cui stakeholders e Comitato dei genitori concorrono alla realizzazione del processo educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione della cultura della pace,
dell'educazione interculturale e del rispetto dell'ambiente di vita.

"Obiettivo:" Predisporre con famiglie ,Istituzioni, Enti ed Associazioni del territorio percorsi formativi/divulgativi e di cooperazione su competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rinforzo e consolidamento delle competenze di italiano ,lingue straniere e nell'area logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Organizzazione di un archivio documentale delle buone pratiche d'istituto.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione della cultura della pace,
dell'educazione interculturale e del rispetto dell'ambiente di vita.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un curriculum verticale in continuità con gli altri ordini e gradi di scuole.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMA IL FUTURO: IL CODING NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA: PIATTAFORME DIDATTICHE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Studenti
	Studenti	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Animatore digitale e Funzioni strumentali:

Costruire una didattica digitalizzata;

Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze;

Prevedere una didattica laboratoriale anche per classi parallele finalizzata al recupero e

potenziamento.

Risultati Attesi

Consolidare i risultati eccellenti delle prove INVALSI e delle prove comuni simil-Invalsi.

Potenziamento: aumentare il numero degli alunni con votazione 8/10.

Recupero: aumentare il numero degli alunni che vengono promossi con una votazione superiore al sei.

Innalzamento delle competenze tecnologiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La legge 107/15 prevede l'istituzione del PNSD promosso e coordinato dall'animatore digitale e da un Team digitale. Si tratta dell'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il profilo definito per la scuola prevede:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in



altre scuole; allestimento di un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

La Scuola dallo scorso anno scolastico ha costituito un team per l'innovazione formato da docenti che insieme all'animatore digitale hanno seguito corsi di formazione finanziati da risorse MIUR, al fine di progettare e avviare interventi formativi per aumentare le competenze del personale docente in materia di innovazione digitale, didattica e organizzativa nella scuola. In questo ambito è stato realizzato un laboratorio innovativo e tecnologicamente avanzato, usufruibile da docenti ed alunni con il Progetto Atelier Creativi.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Finalità

L'idea di realizzare un primo esperimento di classe capovolta nasce dall'interesse per questo tipo di didattica che mira a stimolare l'apprendimento degli alunni attraverso modalità innovative sempre più attente ai loro bisogni formativi, all'evoluzione della tecnologia e conseguentemente, degli apprendimenti. Il presente progetto quindi rappresenta un percorso di ricerca-azione che si attua mediante una metodologia didattica ed organizzativa basata su ambienti di apprendimento integrati attenta a migliorare le opportunità di formazione dal disagio fino ai limiti dell'eccellenza.

Obiettivi specifici

- Attivare un processo di insegnamento-apprendimento flessibile e differenziato nei tempi e nei luoghi.
- Saper utilizzare strumenti di condivisione di materiali e piattaforme e-learning
- Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning.



- Favorire la creatività, promuovere la riflessione critica e il dialogo
- Saper produrre oggetti multimediali

Descrizione delle attività

Le attività saranno realizzate in tre fasi:

1 fase: confronto con una nuova metodologia di lavoro.

Secondo la metodologia flipped classroom, i ragazzi disporranno di materiali di studio multimediali messi a disposizione sulla piattaforma e-learning "Edmodo" un portale che permette la pubblicazione di lezioni, mappe concettuali, esercizi e test online oggetto di studio. Il feedback sulla fruizione della piattaforma, ossia sull'avvenuta visualizzazione dei materiali messi a disposizione dal docente, sarà rilevato mediante il numero di accessi e la compilazione di questionari di auto verifica dei video o dei materiali pubblicati. La disponibilità e l'uso dei contenuti digitali avrà lo scopo di incoraggiare il processo di apprendimento, la motivazione e la costruzione della conoscenza, favorendo le intelligenze multiple. Per i pochi alunni che non dovessero disporre a casa di connessione Internet verranno messi a disposizione gli stessi materiali fruibili in versione off-line sul computer di classe.

2 fase: attività di gruppo

Questa fase fortemente operativa utilizza i principi dell'active learning, metodo di apprendimento in cui gli studenti sono attivamente impegnati con attività che mettono in pratica le conoscenze. Le esercitazioni individuali e di gruppo richiedono diverse strategie metodologiche quali il problem solving, il cooperative learning e il peer tutoring. Gli alunni saranno indotti a riflettere in modo collaborativo e a dare/ricevere un contributo attivo e costruttivo al processo di apprendimento, non solo personale, ma dell'intero gruppo classe.

3 fase: valutazione



La misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi si realizzerà mediante diverse modalità:

prove tradizionali per confermare il livello di preparazione conseguito da ogni singolo studente;

compito autentico fornito di checklist comprensive di modalità di attribuzione del punteggio che serviranno sia come feedback immediato sugli esiti del lavoro svolto, che per la valutazione della partecipazione dei gruppi e compito complesso corredato di rubriche di valutazione.

Metodologia dei processi

Brainstorming, active learning, problem solving, cooperative learning, peer tutoring.

Tecnologie utilizzate

LIM, rete WiFi sito web, learning object, Tablet.

Risultati attesi

Il vero prodotto finale del progetto non è l'innovazione tecnologica di per sé, ma la personalizzazione e l'autoregolazione intesa come possibilità per lo studente di autodeterminare obiettivi, tempi e modi del proprio percorso, in autonomia di gestione dell'apprendimento, favorendo così sia la motivazione che il successo scolastico di tutti attraverso il superamento delle difficoltà.

Valutazione complessiva del progetto

Il passaggio dalla misurazione degli obiettivi alla valutazione complessiva dell'efficacia del progetto sarà messo in evidenza con l'attuazione di un compito complesso (produzione di lapbook o ebook) pubblicato sul sito



della scuola e sottoposto alla valutazione tra pari attraverso un form google. A conclusione delle attività ai ragazzi coinvolti verrà somministrato un questionario di gradimento on-line pubblicato sulla piattaforma Edmodo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning
		Erasmus +

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

BOVIO GIOVANNI

FGMM00400C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi per lo sviluppo delle competenze nelle singole discipline

curriculari

Italiano

L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee, rispettando le opinioni altrui. Nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti informatici; legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo; impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche; usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali; sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta; conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso.

Lingue comunitarie

L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi; individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera.

Lingua Inglese

L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali; comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone; riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche.

Seconda lingua

L'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza; comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali; descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Storia

L'alunno conosce i processi fondamentali della Storia (italiana, europea, mondiale) dal Medioevo ad oggi attraverso un personale metodo di studio; è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere; espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.



Geografia

L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi geografici, fisici e antropici, dell'Europa e del mondo; utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini dallo spazio, grafici, per comunicare informazioni sull'ambiente; valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con numeri razionali; ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Scienze

L'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali; ha curiosità e interesse verso i principali problemi le cui risoluzioni sono da ricercarsi nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Arte e immagine

L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio grafico-iconico; legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati e di prodotti multimediali. Descrive e commenta, collocandole nel contesto storico-culturale, le opere artistiche più significative prodotte nel tempo; è sensibile ai problemi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico; realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche e materiali diversi.

Musica

L'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali; è in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali. Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali; sviluppa le competenze



musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio.

Scienze motorie

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti; utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo; possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita; è capace di integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune.

Tecnologia

L'alunno conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in base alla forma, alla struttura e ai materiali; utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative, per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o di altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Religione

L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.

Strumento musicale

L'alunno raggiunge il dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali, sia nella capacità di attribuzione di senso. Esalta la propria capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte. Acquisisce abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e conoscenze di base della teoria musicale. Conseguendo: un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione delle attività senso-motorie legate al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BOVIO GIOVANNI FGMM00400C (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La scuola si avvale di due tipologie di impegno scolastico per gli alunni: corsi a tempo normale strutturati su 30 ore settimanali e corsi a indirizzo musicale costituiti da 32 ore settimanali d'insegnamento. Le attività musicali vengono svolte in orario pomeridiano distribuite in due incontri settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

BOVIO GIOVANNI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I riferimenti normativi fondamentali per la progettazione didattica dell'Istituto sono: • il Regolamento in materia di Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (DPR n.275/99); • le Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione (D.M. n. 254/2012) • disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università (Legge n.169 del 30/10/2008) • Legge 107/15 Tali documenti sono considerati come uno strumento flessibile attraverso il quale costruire percorsi di insegnamento/apprendimento compatibili sia con le caratteristiche socio-culturali del territorio che con la scuola dell'Autonomia. Nella costruzione dei curricoli i docenti dell'Istituto sono impegnati non solo come singoli professionisti, ma anche come membri di una comunità professionale a cui competono specifiche e fondamentali scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione. Concretamente, la progettazione curricolare si realizza attraverso: la programmazione collegiale delle attività didattiche e la definizione collegiale degli obiettivi di apprendimento funzionali a strutturare conoscenze e a sviluppare competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe. Inoltre, per meglio rispondere alle esigenze di ogni singola classe e di ogni singolo gruppo di apprendimento, ciascun consiglio di classe progetta percorsi didattici più vicini alle caratteristiche delle persone con cui opera, verificando periodicamente l'efficacia dell'azione educativa e didattica ed apportando al progetto le modifiche ritenute necessarie. L'offerta di formazione deve essere coordinata alle nuove esigenze del mondo contemporaneo, perciò la Scuola si caratterizza per l'uso consapevole, costante e diffuso della metodologia per una didattica multimediale (classe capovolta, piattaforme didattiche, coding...). Si ritiene che essa sia la più funzionale per attivare e consolidare il nuovo modo di pensare, necessario per dialogare con l'universo delle tecnologie dell'informazione e per possedere gli strumenti linguistici (lingue straniere) indispensabili per connotare in senso europeo la propria cultura. Viene privilegiata altresì la metodologia basata sulla ricerca-azione e su attività laboratoriali. Il curricolo d'Istituto è stato articolato attraverso

scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio-culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali 2012 al termine del primo ciclo d'istruzione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La Scuola si è attivata per la realizzazione di un curricolo verticale con la Scuola primaria "S. Pio X" e con la Scuola primaria "Manzoni- Montessori".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In riferimento a ciascuna competenza chiave per la cittadinanza, i vari Dipartimenti disciplinari condividono i seguenti obiettivi trasversali: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità; perseverare nell'apprendimento. 2. Progettare: informarsi, documentarsi, proporre, predisporre materiali e percorsi di studio, organizzare, costruire. 3. Comunicare e comprendere: esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali; mediare e comprendere messaggi di natura interculturale. 4. Collaborare e partecipare: manifestare interesse, intervenire, comprendendo i diversi punti di vista e riconoscendo i diritti fondamentali degli altri, cooperare, contribuire, condividere, assumersi responsabilità, in particolare, in attività di classe o di gruppo. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale; rispettare le regole condivise, i diritti e i doveri, propri e altrui; collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni; avere attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà o manifestazioni scolastiche. 6. Risolvere problemi: riflettere, problematizzare, fare ipotesi, scegliere criticamente, argomentare, fornire apporti creativi, prendere posizione, decidere. 7. Individuare collegamenti e relazioni: distinguere, classificare, confrontare, mettere in relazione, individuare cause e

conseguenze tra fenomeni, eventi e concetti, somiglianze e differenze, intenti e finalità, ragioni e punti di vista sia espliciti sia impliciti. 8. Acquisire e interpretare l'informazione: conoscere, comprendere, richiamare alla mente, inquadrare, periodizzare, localizzare, datare, utilizzare fonti di informazione di vario tipo, sapere dove cercare informazioni e documenti, assimilare criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo tra fatti ed opinioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Negli ultimi vent'anni i Paesi dell'Unione Europea hanno sviluppato un approccio didattico per competenze secondo le Indicazioni della Raccomandazione del 18 dicembre 2006 del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea che hanno stabilito le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Questa articolazione non copre però tutte le competenze chiave per l'apprendimento permanente, pertanto con il D.M. 22/08/07 il Ministero articola un secondo nucleo, che definisce le otto competenze chiave per la cittadinanza: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare e comprendere: cogliere il significato di messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in

modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo tra fatti ed opinioni. Anche gli ordinamenti scolastici del nostro Paese si sono adeguati prevedendo nei curricoli di ogni ordine e grado competenze disciplinari, sociali e trasversali. La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 28 aprile del 2008 definiva la competenza come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale acquisite in contesti formali, non formali e informali". La didattica per competenze richiede agli alunni di saper risolvere situazioni problematiche, complesse e inedite (compiti di realtà, prove autentiche, progetti di cui si "narrano" gli iter di sviluppo), il più vicino al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità possedute o che vengono acquisite lungo il percorso di studi. In tali circostanze gli alunni mettono in atto processi personali di costruzione di conoscenze che rendono più efficaci e significativi gli apprendimenti acquisiti". Possedere una competenza significa non solo avere le risorse (i contenuti) e le abilità per acquisirle, ma anche "essere capaci di attivare adeguatamente tali risorse" in una situazione complessa. La validità dell'approccio per competenze risiede nell'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali che rendano motivante l'atto di apprendere e consentano di migliorare i risultati dell'apprendimento stesso. Il D.P.R. 122/2009 stabilisce che "al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo scolastico la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro". Il successivo D.Lgs. 13/2013 precisa che la certificazione

accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunna e dell'alunno. Il documento di certificazione NON sostituisce il documento di valutazione, ma lo accompagna e ha una funzione valutativa, autovalutativa e orientativa. Il modello che la Scuola ha adottato si attiene al modello nazionale e: definisce, mediante enunciati descrittivi, i diversi livelli di acquisizione delle competenze; valorizza le eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale; è coerente con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità. Nella certificazione delle competenze per gli alunni con BES si tiene conto di modifiche o ridefinizioni degli obiettivi formativi rispetto a quelli formulati per il gruppo classe, comprese le variazioni ambientali o relative all'organizzazione del lavoro in classe o fuori dalla classe e le metodologie didattiche poste in atto per il raggiungimento degli obiettivi stessi.

ALLEGATO:

GRIGLIA_COMP_CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Considerata la natura programmatica del PTOF e l'impegno che l'Istituzione assume nei confronti delle famiglie e del territorio, il raggiungimento dei risultati e l'offerta dei servizi e delle attività sono vincolati all'effettiva disponibilità delle risorse professionali.

Educazione musicale: 8 ore di attività curriculare +2 ore pre-scuola+4 ore di coro+4 ore a disposizione
Educazione musicale: 8 ore di attività curriculare +1 ore pre-scuola+9 ore a disposizione
Arte e Immagine 14 ore di attività curriculare+2 ore di progetto + 2 ore a disposizione
Arte e Immagine 14 ore di attività curriculare+2 ore di progetto + 2 ore a disposizione
Pianoforte 14 ore di attività curriculare+2 ore di Coro + 2 ore a disposizione
Pianoforte 4 ore di attività curriculare+2 ore attività alternativa IRC +1 ora di disposizione
Pianoforte 5 ore di attività curriculare in altra scuola+4 ore affiancamento pomeridiano di pianoforte+9 ore a disposizione
Pianoforte 14 ore di attività curriculare + 4 ore a disposizione

Altro

Curricolo Lettere

ALLEGATO:

CURRICOLO LETTERE-CONVERTED.PDF

Altro



Curricolo Matematica

ALLEGATO:

SCHEMA UA CL 3 2018 - MATEMATICA-MERGED.PDF

Altro

curricolo lingue

ALLEGATO:

2018- 2019 - DIP- LINGUE- PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE -DIPARTIMENTO LINGUE.PDF

Altro

Curricolo Arte e Immagine

ALLEGATO:

CURRICOLO ARTE.PDF

Altro

Curricolo Musica

ALLEGATO:

COMBINEPDF.PDF

Altro

Curricolo Strumento musicale

ALLEGATO:

CURRICOLO AMBITO STRUMENTO MUSICALE (CORRETTO).PDF

Altro

Curricolo Tecnologia

ALLEGATO:

CURRICOLO TECNOLOGIA.PDF

Altro

Curricolo Scienze motorie

ALLEGATO:

CURRICOLO SCIENZE MOTORIE.PDF

Altro

Curricolo IRC e Attività alternative all'IRC

ALLEGATO:

CURRICOLO RELIGIONE-CONVERTED-MERGED.PDF

Approfondimento

L'utenza scolastica risulta eterogenea e proveniente da Scuole pubbliche e paritarie diverse. In molti casi i genitori, pur essendo impegnati entrambi nel lavoro, seguono con interesse i propri figli e collaborano fattivamente alle attività proposte dai docenti. Non mancano, peraltro, consistenti sacche di utenza più distanti e sostanzialmente restie ad un coinvolgimento diretto. La preparazione di base degli alunni è eterogenea, infatti se vi sono ragazzi che presentano un discreto bagaglio culturale di competenze in entrata, non mancano altri con un modesto patrimonio di conoscenze e di abilità. La scuola si è costruita nel tempo come "contesto forte" che accoglie, che rende possibile eventi, che crea le condizioni per imparare: dentro a fronteggiare la diversità della provenienza sociale degli studenti; a dare uno stile di comportamento; a trasmettere proprie regole di convivenza; a valorizzare la dimensione laboratoriale dell'insegnamento per soddisfare la complessità dell'imparare, non più riducibile al mero apprendimento contenutistico; e fuori per stabilire rapporti interistituzionali; per creare situazioni di studio e di scambio per innovare e ripensare i saperi; per attingere a risorse interlocutorie altre, quali associazioni, enti locali e svariate agenzie formative.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MACROAREA UMANISTICO-LINGUISTICA E DI CITTADINANZA: 1-ITALIANO**

a) Miglioriamo le competenze linguistiche L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Il progetto prevede: il recupero delle competenze; la partecipazione alle Olimpiadi della lingua italiana e al Buck Festival della letteratura per ragazzi

organizzato dalla Biblioteca "La Magna Capimana" di Foggia; b) Giornalino d'Istituto -Lo Strillone della Bovio: progetto trasversale per lo sviluppo delle competenze digitali. c) Progetto Lettura- Incontro con l'Autore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Denominazione progetto "Miglioriamo le nostre competenze linguistiche" Priorità cui si riferisce Rinforzo e consolidamento delle competenze di italiano Traguardo di risultato Mantenimento e potenziamento degli attuali risultati scolastici Obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione Situazione su cui interviene Il livello di competenze linguistiche mostrato attualmente dagli alunni risulta essere eterogeneo. Attività previste Prove di ingresso per rilevare le competenze in entrata. Lettura ad alta voce, silenziosa, approfondita e selettiva dei testi scritti. Brevi e stimolanti lezioni frontali; attività laboratoriali, attività di cooperative learning, esercitazioni guidate, compilazione di schede strutturate e questionari con domande-stimolo; uso costante del dizionario cartaceo e/o online; schematizzazione dei contenuti e realizzazione di mappe concettuali. Verifiche finali. Il progetto si concluderà con la partecipazione alle Olimpiadi della Lingua Italiana indette dall'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "F. D'Ovidio" di Larino, in collaborazione con l'Università degli Studi del Molise. Risorse umane (ore) Docenti curricolari ed esperti esterni. Altre risorse necessarie Uso del Computer per la comprensione, la produzione dei testi continui e non continui e per gli esercizi formativi di grammatica; costante uso della LIM nella didattica in tutte le fasi. Fotocopie e file Indicatori utilizzati Prove strutturate e semistrutturate; prove tipo Invalsi. Stati di avanzamento Il miglioramento atteso nel triennio riguarda soprattutto la diminuzione del numero di alunni appartenenti al 1° e 2° livello di apprendimento. Valori / situazione attesi Ridurre il numero di alunni appartenenti al 1° e al 2° livello al 20%. Denominazione progetto "Lo Strillone della Bovio" Giornalino d'istituto Priorità cui si riferisce Potenziamento delle competenze digitali Traguardo di risultato Garantire un uso consapevole degli strumenti digitali per una formazione globale del futuro cittadino europeo. Obiettivo di processo Arricchire e potenziare il curricolo anche attraverso l'uso delle I.T.C. Situazione su cui interviene Il nostro istituto, sempre cooperante col territorio, attento verso una realtà diversificata ed in continua evoluzione, intende sensibilizzare gli studenti ad una efficace comunicazione secondo i bisogni di crescita delle famiglie e della società odierna. I nostri giovani parlano poco e scrivono ancor meno, limitando pertanto la loro abilità comunicativa per esternare il proprio pensiero critico. La finalità del giornalino di istituto on—line e cartaceo è quella di rendere gli studenti protagonisti e narratori delle loro esperienze di vita in un'ottica di confronto, di socializzazione, di maturazione e di acquisizione della propria

identità di cittadini del mondo di domani, attraverso la padronanza nell'uso degli strumenti comunicativi linguistici, grafici ed iconici. Attività previste Creazione di un gruppo di redazione per classi aperte monitorato da due docenti/capo redattori con incontri mensili. In Fase propedeutica visione di video e commenti sulla storia della comunicazione e dei media. Produzione di articoli, video, interviste pubblicati sul sito ufficiale della scuola. Attività di partecipazione tramite articoli ad una piattaforma gratuita su una testata giornalistica nazionale; incontri con giornalisti abilitati alla professione. Creazione di una pagina dedicata all'Istituto su una importante testata giornalistica "La Gazzetta del Mezzogiorno". Risorse finanziarie necessarie FIS Risorse umane (ore) L'animatore digitale e tre docenti dell'area umanistica. Altre risorse necessarie Uso del Computer per la comprensione ed il reperimento di nuovi contenuti digitali. Connessione a rete internet. Fotocopie e file. Stati di avanzamento Il miglioramento atteso a partire dal primo al terzo anno riguarda una parziale/consapevole/piena conoscenza del mezzo grafico-linguistico per comunicare il proprio pensiero critico. Valori / situazione attesi Il piano è volto a raggiungere una piena e consapevole padronanza della lingua italiana come mezzo di comunicazione attraverso l'uso costruttivo, creativo e critico, a scopo didattico, delle ITC.

denominazione Progetto lettura- Incontro con l'Autore Descrizione delle attività Migliorare l'offerta formativa con il proposito di stimolare e sviluppare i requisiti per una piena comprensione dei diversi messaggi e linguaggi espressivi. Vengono selezionati annualmente libri di narrativa contemporanea italiana, idonei alle Prime, Seconde e Terze classi della nostra scuola e attinenti alle problematiche attuali che, accattivanti e coinvolgenti, consentiranno agli alunni il recupero indiretto anche di possibili difficoltà di apprendimento e il potenziamento di competenze-abilità e attitudini. Dopo la lettura, la comprensione e l'analisi del testo, seguirà l'incontro con l'Autore del libro per meglio analizzare e avere chiarimenti sulle varie tematiche approfondite. Conoscenze ed abilità che l'attività contribuisce a sviluppare Disciplinari- Migliorare i processi cognitivi ed espressivi, integrando il modello curriculare con percorsi metodologici che sollecitino l'intelligenza critica. Trasformare il lettore potenziale in lettore reale e abituale e far acquisire il piacere della lettura che si evolve con la maturazione e si consolida con il tempo. Trasversali- Prestare attenzione e ascoltare. Comprendere il significato di un brano ascoltato e/o letto. Individuare i termini non conosciuti e intuirne il significato dal contesto. Sintetizzare ed esporre il contenuto di un testo letto e/o ascoltato. Manipolare e rielaborare testi. Acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico e digitale. Segmento del Curricolo Disciplinare in cui è possibile inserire l'attività Classi 1^a : U.A. n. 1 – Percorso 2:

Raccontare storie vere Classi 2^a : U.A. n. 2 – Percorso 3: Nascita di amicizie Classi 3^a : U.A. n. 4 – Percorso 3: Solidarietà e cooperazione internazionale Integrazione nel Curricolo (Modalità di inserimento nell'attività curriculare ordinaria) Lettura in classe del libro Analisi del testo e recensione Cartelloni Lavori in Power Point Ruolo dell'insegnante nelle varie fasi Coordinatore e facilitatore. Coordinare la lettura del testo e far approfondire la tematica trattata. Far acquisire così il desiderio di leggere, considerandolo un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo, perché la disaffezione alla lettura, che purtroppo si riscontra spesso tra i ragazzi, è riconducibile al ruolo catalizzatore del computer, del cellulare e della televisione. Ruolo delle nuove tecnologie nell'attività- Utilizzo della LIM Modalità di verifica degli apprendimenti: Osservazione sistematica; Schede -Tabelle di riepilogo - Recensioni – Cartelloni; Produzioni scritte - Lavori in Power Point. Competenze da valutare e certificare: Assiduità nell'impegno, partecipazione attenta, e critica. Osservare la realtà e riuscire a riflettere e confrontare opinioni per rendere l'alunno lettore attento e autonomo. Attrezzature e supporti didattici e informatici previsti e in possesso della scuola Diffusione dei risultati- Pubblicazione sul sito della Scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **MACROAREA UMANISTICO-LINGUISTICA E DI CITTADINANZA: 2 LINGUE STRANIERE**

Il progetto è destinato al recupero, al rinforzo e al potenziamento della competenze in

lingua inglese. Si articolerà in: a) Recupero/potenziamento lingua inglese b) Progetto Trinity c) Progetto e-Twinning d) Progetto Erasmus+ trasversale che utilizza come lingua veicolare, la lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Denominazione progetto Miglioriamo l'uso delle lingue straniere: Inglese Priorità cui si riferisce Rinforzo e consolidamento delle competenze in lingua inglese Traguardo di risultato Mantenimento e potenziamento degli attuali risultati scolastici Obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione Situazione su cui interviene Il presente progetto è rivolto alle classi Prime, per il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche in ordine al reading, listening, speaking, writing Attività previste Interazione dialogica, role-playing, group-work, pair-work, cooperative learning, tutoring, costruzione Audio-book, con l'utilizzo delle TIC: LIM, Sussidi audiovisivi, Web, Internet, etc Risorse finanziarie necessarie Contributo volontario genitori Risorse umane (ore) 1 docente madrelingua, per un trimestre, per ogni anno scolastico del triennio 2015-2019 Indicatori utilizzati Ascolto, lettura, conversazione, produzione personale. Stati di avanzamento Partenza da un livello intermedio per conseguire un livello avanzato Valori / situazione attesi Incremento del livello di valutazione pari a 7/8 decimi b) Denominazione del progetto: Conversazioni in lingua inglese n. ore 25 per n. 4 corsi: Grades (2-3-4-5) GESE TRINITY n. alunni (minimo-massimo) 10 - 25 Eventuale suddivisione in moduli : 5/6 aree tematiche (subject areas) con i relativi requisiti linguistici per ciascun Grade Destinatari (Classe...../tutti gli alunni): alunni delle classi prime, seconde e terze Tempi di realizzazione (Mesi__8_/intero anno scolastico): ottobre – giugno Situazione di partenza da cui scaturisce il bisogno: acquisire il linguaggio necessario per comunicare efficacemente in svariati contesti reali sviluppando le abilità di accuracy e di fluency Obiettivi generali: Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi; lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole; raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare; provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti. Obiettivi trasversali: partecipazione costruttiva al dialogo; rafforzamento dell'attenzione e della concentrazione; potenziamento dell'interesse; autocontrollo e rispetto delle regole; consolidare e ampliare il proprio bagaglio lessicale; sviluppare le capacità di osservazione e riflessione; sviluppare le competenze di tipo creativo. Contenuti: aree tematiche (subject areas) e i relativi requisiti linguistici per ciascun Grade Metodologie

e Strumenti: approccio comunicativo integrato da quello funzionale e grammaticale; Brainstorming, oral production/interaction, word families, spidergrams, information gap, picture descriptions. Utilizzo della LIM, libri di testo: P. Hancock, TRINITY – ed. Oxford; L. Clyde, R. Parker, New Pass TRINITY, - ed. Black Cat; CD audio, fotocopie. Strumenti di verifica (testi iniziali, in itinere, finali, questionari di gradimento): si effettuerà un test diagnostico e colloqui finalizzati ad avere un feedback oggettivo sulle conoscenze e abilità iniziali dei corsisti. Il test in itinere valuterà il grado di acquisizione del materiale linguistico e le competenze comunicative raggiunte. Al termine del corso si prevede il conseguimento della certificazione GESE TRINITY. Metodi di valutazione: si effettuerà il controllo dell'apprendimento accertando la comprensione di informazioni specifiche nell'ascolto, la produzione orale corretta nell'impostazione fonetica, nell'intonazione e appropriata nelle espressioni, l'uso corretto di strutture, funzioni e lessico. Verifica della ricaduta sul profitto didattico, sul piano della crescita umana, sul piano dell'allargamento delle conoscenze: il progetto mirerà a migliorare in modo equilibrato tanto le capacità comunicative quanto l'interiorizzazione delle strutture della lingua straniera valorizzando in uguale misura le attitudini individuali dell'alunno e le risorse dell'interazione nel gruppo. Gli alunni passano dall'apprendimento attraverso il fare alle capacità di riflettere su ciò che imparano nell'obiettivo di favorire l'uso orale della lingua inglese per veicolare esperienze, abitudini, aspirazioni. Ricaduta sulle attività curriculari: potenziamento delle abilità audio-orali; ampliamento del bagaglio lessicale; uso crescente di competenze comunicative; consolidamento di funzioni, strutture e fonologia; maggiore indipendenza nell'interazione orale. Risultati attesi in termini di competenze da acquisire: i corsisti dovranno dimostrare la capacità di utilizzare le abilità comunicative, le funzioni e gli elementi linguistici propri del Grade per affrontare con successo l'esame GESE TRINITY. Rapporti con istituzioni esterne: Ente certificatore esterno: Trinity College London Metodologie di controllo Indicatori intermedi- Descrizione: aree tematiche e requisiti linguistici trattati Modalità di rilevazione: interazione orale Valore Atteso: saper esprimersi con pronuncia chiara in modo scorrevole e con lessico appropriato Indicatori finali Descrizione: aree tematiche e requisiti linguistici trattati Modalità di rilevazione: Conversation phase (Grades 2-3-4-5) topic phase (Grades 4-5) Valore Atteso: superamento dell'esame finale GESE TRINITY Risorse umane: docenti interni ed esperti esterni. Validazione del progetto - Obiettivi minimi da raggiungere per validare il progetto Conseguimento della certificazione linguistica GESE dell'Ente TRINITY COLLEGE LONDON Valutazione dei corsisti: l'esaminatore TRINITY valuta la prova del candidato assegnando un giudizio in lettere,

A (prova eccellente), B (prova buona), C (prova sufficiente), D (prova insufficiente) per l'esecuzione del compito, sia per la fase della di discussione dell'argomento scelto del candidato (topic), sia per la fase della conversazione. c) 1. Descrizione e contesto del progetto I nostri alunni, in collaborazione con gli alunni delle scuole europee, coopereranno per l'intero triennio e racconteranno dei colori che si percepiscono durante le stagioni nei loro paesi. Descriveranno le caratteristiche tipiche di ogni stagione, del variare dei prodotti agricoli locali, degli allestimenti durante le festività e le tradizioni della regione della loro scuola. Faranno decorazioni, cartelloni, scambieranno lettere, email e cartoncini augurali ad eventi importanti come il Natale e Pasqua e pacchi natalizi contenenti dolci tipici. Sulla piattaforma on line eTwinning loro dedicata, riempiranno gli album tematici con immagini, video, messaggi, power point e testi. 2. Obiettivi Potenziare le abilità di base (comprensione e produzione scritta); Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche ed il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunitario; Riconoscere nei paesi stranieri gli aspetti significativi e socio culturali come patrimonio culturale da tutelare e valorizzare; Favorire il lavoro di gruppo con attività di laboratorio sia manuali che digitali. 3. Conoscenze e abilità specifiche per disciplina Indicatori: alunni che riescono a comprendere e produrre semplici messaggi in lingua inglese; alunni che riconoscono le caratteristiche del proprio paese e di quello straniero, sviluppando la tolleranza culturale e manifestando maggiore identità nazionale e considerazione dell'eredità culturale 4. Competenze disciplinari e trasversali Saper comprendere e produrre brevi messaggi scritti in lingua inglese. Localizzare la scuola partner e fare indagini sul suo ambiente. Riconoscere la diversità dell'altro e sapersi rapportare. 5. Attività e metodologie didattiche Lavoro di gruppo con attività di laboratorio sia manuali che digitali. Ricerca, approfondimento e confronto di informazioni sia on line che su libri di testo. Le metodologie adottate saranno: learning by doing, pair work, webquest, problem solving. 6. Procedura di lavoro (workplan) Gli alunni produrranno testi, disegni, scatteranno foto e video in relazione alle quattro stagioni dell'anno. Cogliranno i colori, i sapori e le tradizioni di ogni stagione e li trasmetteranno ai loro partner europei. 7. Strumenti da usare Tutte le attività saranno svolte in classe o nel laboratorio d'informatica in orario curriculare; sono previste partecipazioni a forum, web publishing, archivi di file e di immagini, chat e videoconferenza. Attraverso l'utilizzo della tecnologia si intende favorire il lavoro partecipativo e condividere le informazioni con il partner nonché contribuire a favorire la creazione di prodotti finali ed i risultati del progetto. 8. Pianificazione/Timeline Da ottobre 2019 a maggio 2022. 9. Valutazione Nella valutazione dei risultati finali del progetto si terrà presente il modo in cui sono state presentate le attività online, il

coinvolgimento degli alunni sulla piattaforma ed in classe, la documentazione delle attività, l'impatto sulle competenze degli alunni. 10. Risultati finali attesi I lavori realizzati saranno pubblicati on line su TwinSpace. d) Denominazione del progetto: Erasmus+ □ migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; □ ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei; □ innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole; □ creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro; □ promuovere attività di mobilità europea per gli alunni e lo staff delle scuole; □ accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola; □ aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano. Competenze attese: miglioramento/potenziamento della funzione dialogica e arricchimento lessicale della lingua;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **MACROAREA UMANISTICO-LINGUISTICA E DI CITTADINANZA: 3-CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

I progetti promuovono una profonda consapevolezza del bene comune e si articolano

in: progetto UNESCO "Dialoghi di Pace"- Progetto UNICEF "Alla fine del Viaggio"- Attività di volontariato- CCR- Viaggio nelle Istituzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Priorità cui si riferisce Promozione delle competenze sociali e civiche Traguardo di risultato Promuovere una profonda consapevolezza del bene comune. Situazione su cui interviene Gestione dei conflitti per imparare a comunicare e a condividere. Attività previste- Laboratori di: • studio dei principi fondamentali della Costituzione, individuazione dei ruoli e dei compiti delle persone e delle istituzioni preposte alla salvaguardia dei diritti umani; • introduzione, sviluppo e integrazione dell'educazione ai diritti umani con l'educazione alla cittadinanza (locale, regionale, nazionale, europea, globale) e alla Costituzione; • conoscenza e comprensione delle norme e dei principi dei diritti umani, i valori che li sottendono e i meccanismi per la loro protezione; • sviluppo del tema della legalità, dello sviluppo sostenibile, delle pari opportunità, della pace e della fraternità; • laboratorio musicale, teatrale, artistico-espressivo e di scrittura; • azione: presentazione pubblica (dibattito/conferenza/incontro/ manifestazione) delle proposte elaborate dalla scuola con il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni locali, delle associazioni e della cittadinanza. Risorse umane Docenti dell'area umanistico-espressiva opportunamente formati presso Agenzie nazionali quali Libera, Unifg ed Enti locali per la Pace. Indicatori utilizzati Assiduità nell'impegno, capacità di partecipazione attenta, chiara, esauriente, efficace e democratica. Stati di avanzamento Il progetto ha una validità pluriennale in cui si valuterà la riduzione della conflittualità, la capacità di ascolto e di accoglienza dell'altro anche in modo fattivo. Valori / situazione attesi Gli alunni e le alunne devono diventare protagonisti della realtà in cui vivono e cittadini attivi e responsabili. b) Progetto CCR Motivazione: il progetto mira a far vivere concretamente agli studenti la "partecipazione attiva e responsabile alla vita democratica ", aiutandoli nella formazione di cittadini consapevoli. Rapporti con altri Enti pubblici o privati: Comune di Foggia Contenuti: Elezioni Primarie, Elezione dei Consiglieri Comunali, il Consiglio d'Istituto Junior, il CCR, la Giunta e gli Assessorati, la Città educativa. Descrizione delle attività Il referente curerà le elezioni primarie e le elezioni per l'individuazione dei 2 consiglieri che rappresenteranno la Scuola nel CCR. Incontrerà il gruppo di lavoro della Città educativa per preparare i lavori del CCR. Convocherà il Consiglio d'Istituto Junior prima di ogni seduta del CCR, per far esporre ai Consiglieri quanto emerso nelle discussioni in ciascuna classe, e dopo la seduta del CCR, allorché i Consiglieri riferiranno sul lavoro svolto e daranno indicazioni sul lavoro da svolgere nelle classi. Con il segretario formulerà un verbale che verrà affisso all'albo della

Scuola e concorderà le modalità di lavoro con i docenti delle varie classi . Curerà i rapporti con i referenti delle Scuole associate allo stesso Assessorato Conoscenze ed abilità che l'attività contribuisce a sviluppare □ Potenziare la capacità di ascolto, □ Rendere l'alunno attento osservatore della realtà che lo circonda, sviluppare la capacità critica □ Educare alla discussione libera ed al confronto □ Arricchire il proprio bagaglio culturale □ Considerare il lavoro scolastico non come un dovere ma un arricchimento interiore, come occasione di riflessione e confronto □ Acquisire la cittadinanza attiva Diffusione dei risultati (al territorio/alla famiglia /sul sito della scuola/ mass media, /ecc..): il lavoro svolto verrà presentato nelle sedute del CCR attraverso i due Consiglieri Comunali eletti; verrà riportato sul sito e sulla bacheca della Scuola, negli spazi appositamente dedicati. Prodotto finale: il prodotto finale sarà stabilito in riferimento all'Assessorato di competenza. Pubblicazione del materiale elaborato sul sito della Scuola o altro sito. c) Progetto "Viaggio nelle istituzioni" Destinatari: alunni classi terze. Attività curriculare ed extracurriculare Motivazione: il progetto si propone di potenziare le conoscenze degli alunni relative al funzionamento degli organi di governo della Repubblica italiana e sensibilizzarli al rispetto delle istituzioni; mira, inoltre, a promuovere l'educazione alla legalità al fine di divenire cittadini attivi e consapevoli. Discipline e docenti coinvolti: lettere Compresenze Lezioni a classi aperte Rapporti con altri Enti pubblici o privati: Quirinale, Montecitorio, Palazzo Madama, Palazzo Chigi Conoscenze ed abilità che l'attività contribuisce a sviluppare: - potenziare le conoscenze relative al funzionamento all'importanza delle istituzioni; - sensibilizzare gli alunni al rispetto delle istituzioni; - promuovere l'educazione alla legalità al fine di divenire cittadini attivi e partecipi; - promuovere processi di socializzazione del gruppo classe in un ambiente diverso da quello scolastico e familiare; - arginare i comportamenti di apatia e disaffezione allo studio e i fenomeni di disagio scolastico; - diventare costruttori di pace e custodi della tutela dei diritti; - educare alla vita democratica, al senso di responsabilità in vista dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; - promuovere il senso di appartenenza ed identità; - sensibilizzare alla tutela del patrimonio-artistico-culturale. Contenuti: la Costituzione, con particolare riferimento all'Ordinamento dello Stato. Integrazione nel curricolo: analisi delle tematiche analizzate, lettura e comprensione di articoli di giornale, riviste..., realizzazione di mappe concettuali, schemi, discussioni e produzione di documenti. Ruolo dell'insegnante nelle varie fasi: coordinatore e facilitatore Produzione di testi continui e non continui, di post sulle piattaforme istituzionali, per la produzione dei documenti; Lim per visualizzazione delle presentazioni elaborate. Modalità di verifica degli apprendimenti: osservazione

sistematica Competenze da valutare e certificare: assiduità nell'impegno, partecipazione attenta. Attrezzature e supporti didattici previsti in possesso della scuola Diffusione dei risultati (al territorio/alla famiglia /sul sito della scuola/ mass media, /ecc.): tavola rotonda.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **MACROAREA LOGICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA: 1-TECNOLOGIA**

a) Il progetto ECDL persegue il fine di acquisire le competenze informatiche finalizzate al conseguimento della patente europea ECDL Full Standard. b) Il progetto di Educazione stradale si propone di educare ad un comportamento corretto rispetto alle principali regole della sicurezza stradale. c) Pronto Soccorso e tecniche di assistenza. d) Sicurezza ambiente di lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Denominazione progetto ECDL Discipline e docenti coinvolti Obiettivi e motivazioni dell'intervento: acquisizione delle competenze informatiche finalizzate al conseguimento della patente europea ECDL Full Standard aggiornate al Syllabus 5.0 e ai nuovi corsi Syllabus 1.0. Advanced 3,4,5,6; Health; Inf. Giuridica 1,2,3,4; alfabetizzazione. Il Test Center è aperto alla comunità scolastica e al territorio.

Metodologia: presentazione del modulo ed esercitazioni guidate mediante computer centrale e videoproiettore. Esercitazioni autonome al computer su indicazioni testuali. Verifiche su questionari a risposta multipla e/o da completare. Simulazioni al computer. Flipped classroom. Utilizzo della piattaforma Fidenia. Verifiche intermedie e finali esplicitate (regolarità allievi, risultati conseguiti ecc) Altro MONITORAGGIO costante FREQUENZA obbligatoria Competenze espresse nello svolgimento dell'esercizio proposto Verifica: controllo immediato Frequenza ogni lezione Obiettivi e competenze definite dal Syllabus 5.0 (ECDL Core) e 1.0 (ECDL Full Standard) Attrezzature e supporti didattici previsti In possesso della scuola Diffusione dei risultati (al territorio / alla famiglia / sul sito della scuola, mass media) Sessioni d'esame presso il test center. Patente Europea del Computer rilasciata dall'AICA (Associazione Italiana per l'informatica e il calcolo automatico); Attestati Aica-Specialised, Health, Inf. Giuridica, Advanced. b) Denominazione Progetto di educazione stradale. Obiettivi formativi: - Conoscenza degli spazi stradali e della loro funzione. - Conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione stradale. - Conoscenza dei comportamenti adeguati del pedone. - Conoscenza dei dispositivi di sicurezza in auto. Competenze attese: - Conoscere e rispettare le norme basilari del codice stradale. Metodologia: il progetto prevede un intervento in ogni classe con lo scopo di fornire informazioni e favorire la conoscenza e il rispetto delle norme e dei segnali stradali, utilizzando videoclip appositamente realizzati per la fascia d'età relativa. d) Denominazione Progetto Sicurezza ambiente di lavoro Il progetto prevede i seguenti obiettivi: - trasmettere agli studenti le informazioni riguardanti la sicurezza; - partecipare consapevolmente alle prove di evacuazione; - mettersi a disposizione per il coinvolgimento ad attività connesse con l'organizzazione e la gestione della sicurezza. Competenze attese: - acquisizione della salvaguardia della propria e dell'altrui incolumità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **MACROAREA LOGICO-MATEMATICA E TECNOLOGICA: 2 MATEMATICA**

Per la macroarea in oggetto sono previsti i seguenti progetti tesi al recupero, al rinforzo e al potenziamento delle competenze logico-matematiche: a) progetto "Miglioriamo le nostre competenze matematiche"- Partecipazione ai "Giochi d'autunno" dell'Università Bocconi e alla "Borsa di studio Stella Carestia". b) Attività con metodologia innovativa "Flipped emaths". c) "Erasmus +" Robotica didattica d) "Programma il futuro": il coding nella Scuola Secondaria I Grado

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Denominazione progetto "Miglioriamo le nostre competenze matematiche" Priorità cui si riferisce Rinforzo e consolidamento delle competenze logico-matematiche
 Traguardo di risultato Mantenimento e potenziamento degli attuali risultati scolastici
 Obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione Situazione su cui interviene Il livello di competenze matematiche registrato attualmente dagli alunni risulta essere eterogeneo. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento Attività previste -Prove di ingresso per rilevare le competenze in entrata -Brevi lezioni frontali, attività laboratoriali, attività di cooperative learning, esercitazioni guidate con esercizi differenziati, esercitazioni con proposte di testi non continui, risoluzione guidata di problemi di vario genere, compilazione di schede strutturate -Verifiche finali Partecipazione ai "Giochi d'autunno" dell'Università Bocconi e alla gara individuale d'Istituto per il conseguimento della Borsa di studio "Stella Carestia". Risorse umane : docenti di scienze matematiche. Indicatori utilizzati: prove strutturate e semistrutturate e prove dipartimentali comuni. Stati di avanzamento Il miglioramento atteso riguarda soprattutto la diminuzione del numero di alunni appartenenti al 1° e 2° livello di apprendimento. Valori / situazione attesi Ridurre il numero di alunni appartenenti al 1° e al 2° livello al 20%. b) Progetto "Flipped e-Maths" Finalità: l'idea di realizzare un primo esperimento di classe capovolta nasce dall'interesse per questo tipo di didattica che mira a stimolare l'apprendimento degli alunni attraverso modalità innovative sempre più attente ai loro bisogni formativi, all'evoluzione della tecnologia e

conseguentemente, degli apprendimenti. Il presente progetto quindi rappresenta un percorso di ricerca-azione che si attua mediante una metodologia didattica ed organizzativa basata su ambienti di apprendimento integrati attenta a migliorare le opportunità di formazione dal disagio fino ai limiti dell'eccellenza. Obiettivi specifici • Attivare un processo di insegnamento-apprendimento flessibile e differenziato nei tempi e nei luoghi. • Saper utilizzare strumenti di condivisione di materiali e piattaforme e-learning • Diffondere un approccio didattico caratterizzato da partecipazione attiva, attività laboratoriali, peer tutoring, cooperative learning. • Favorire la creatività, promuovere la riflessione critica e il dialogo • Saper produrre oggetti multimediali

Descrizione delle attività Le attività saranno realizzate in tre fasi:

1^a fase: confronto con una nuova metodologia di lavoro. Secondo la metodologia flipped classroom, i ragazzi disporranno di materiali di studio multimediali messi a disposizione sulla piattaforma e-learning "Edmodo" un portale che permette la pubblicazione di lezioni, mappe concettuali, esercizi e test online oggetto di studio. Il Feedback sulla fruizione della piattaforma, ossia sull'avvenuta visualizzazione dei materiali messi a disposizione dal docente sarà rilevato mediante il numero di accessi e la compilazione di questionari di auto verifica dei video o dei materiali pubblicati. La disponibilità e l'uso dei contenuti digitali avrà lo scopo di incoraggiare il processo di apprendimento, la motivazione, la costruzione della conoscenza favorendo le intelligenze multiple Per i pochi alunni che non dovessero disporre a casa di connessione Internet verranno messi a disposizione gli stessi materiali fruibili in versione off-line sul computer di classe.

2^a fase: Attività di gruppo Questa fase fortemente operativa utilizza i principi dell'active learning, metodo di apprendimento in cui gli studenti sono attivamente impegnati con attività che mettono in pratica le conoscenze attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, che utilizzano diverse strategie metodologiche quali il problem solving cooperative learning, peer tutoring. Gli alunni saranno indotti a riflettere in modo collaborativo a dare/ricevere un contributo attivo e costruttivo al processo di apprendimento che diventerà processo non solo personale ma dell'intero gruppo classe.

3^a fase: valutazione La misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi si realizzerà mediante diverse modalità: • Prove tradizionali per confermare il livello di preparazione conseguito da ogni singolo studente. • Compito autentico fornito di checklist comprensive di modalità di attribuzione del punteggio che serviranno sia come feedback immediato sugli esiti del lavoro svolto, che per la valutazione della partecipazione dei gruppi. • Compito complesso corredato di rubriche di valutazione.

Metodologia dei processi Brainstorming, active learning, problem solving, cooperative learning, peer tutoring.

Tecnologie utilizzate LIM, rete WiFi sito web, learning object, Tablet. Risultati attesi Il vero prodotto finale del progetto non è l'innovazione tecnologica di per sé, ma la personalizzazione e l'autoregolazione intesa come possibilità per lo studente di autodeterminare obiettivi, tempi e modi del proprio percorso, in autonomia di gestione dell'apprendimento, favorendo così sia la motivazione che il successo scolastico di tutti attraverso il superamento delle difficoltà. Valutazione complessiva del progetto Il passaggio dalla misurazione degli obiettivi alla valutazione complessiva dell'efficacia del progetto sarà messo in evidenza con l'attuazione di un compito complesso (produzione di lapbook o ebook) pubblicato sul sito della scuola e sottoposto alla valutazione tra pari attraverso un form google. A conclusione delle attività ai ragazzi coinvolti verrà somministrato un questionario di gradimento on-line pubblicato sulla piattaforma Edmodo. c) "Erasmus +" Robotica didattica Finalità - Miglioramento della qualità educativa. - Miglioramento della qualità del metodo di insegnamento. - Miglioramento della coesione e del senso di appartenenza. - Miglioramento del coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica quotidiana. - Miglioramento e potenziamento dell'uso degli strumenti ITC. Obiettivi formativi da raggiungere: 1. Migliorare le abilità di base di matematica, dell'uso degli strumenti ITC e della lingua straniera, mediante pratiche condivise con Scuole europee, scambi e implementazione di nuove idee. 2. Sviluppare e implementare pratiche innovative che promuovano la cooperazione e lo scambio di esperienze e conoscenze a livello europeo. Competenze: - Migliorare le abilità matematiche (calcolo e intelligenza logico-spaziale) - Migliorare le abilità ITC. - Migliorare le competenze linguistiche per aumentare i risultati accademici. - Aprire la mente a culture e stili di vita diversi. Attività Sono previste per alcuni gruppi di studenti attività di scambio di informazioni e di partecipazione alle mobilità. Tutti gli studenti della scuola parteciperanno alla realizzazione delle attività proposte dai 3 partner per implementare la robotica, la geometria manipolativa e il calcolo manipolativo. Saranno creati dei video- tutorial che gli alunni potranno scambiarsi tra loro. Metodologia La metodologia dei workshop sarà un'attività pratica. La manipolazione è il primo passo per integrare i contenuti. I risultati attesi riguardano l'apprendimento di nuove pratiche innovative mediante la condivisione delle conoscenze, l'opportunità di praticare concretamente la lingua straniera e aprire i propri orizzonti a nuove culture e modi di vivere. Tutte le attività apprese saranno implementate nella vita di tutti i giorni e nelle attività scolastiche quotidiane, non solo della singola classe, bensì della scuola. I gruppi degli alunni saranno flessibili e ridotti nel numero.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **MACROAREA ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA: 1-ARTE ED IMMAGINE**

a) Progetto di potenziamento "Officina d'Arte". Le attività connesse mirano a educare al "bello" attraverso pratiche laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi disciplinari: • potenziare le capacità creative ed espressive • educare

al senso del bello • potenziare le capacità manuali e pratiche • sperimentare nuove

tecniche artistiche Obiettivi formativi trasversali: • educare al rispetto dell'ambiente •

rinforzare la consapevolezza di sé stesso • educare alla collaborazione e condivisione

per il raggiungimento di obiettivi comuni Competenze attese: - Conoscere e usare i

codici visuali - Leggere e interpretare la realtà attraverso le immagini - Riconoscere e

apprezzare le opere d'arte - Conoscere e usare tecniche, materiali e strumenti diversi -

Usare le immagini per esprimersi e comunicare, raccontare, rielaborare la realtà

Metodologia: Lettura delle immagini, produzione e realizzazione di manufatti con tecniche varie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Restauro
- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica

❖ MACROAREA ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA: 2-MUSICA E TEATRO

a) Progetto "La Scuola a Teatro" per potenziare le competenze e le conoscenze del teatro in prosa e d'opera. Il progetto intende stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi al Teatro dell'Opera e in prosa. b) Progetto "Orchestra giovanile Bovio" c) Progetto "Coro scolastico"Voci in canto"

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Progetto "La Scuola a Teatro" per potenziare le competenze e le conoscenze del teatro in prosa e d'opera. Il progetto intende stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi al Teatro dell'Opera e in prosa. Obiettivi formativi: - avvicinare gli alunni al linguaggio del Teatro musicale; - realizzare ed usufruire ragazzi e docenti di una produzione teatrale; - promuovere l'avviamento di percorsi creativi centrati sul linguaggio musicale. Competenze attese: - conoscere e usare arti differenti: canto, esecuzione musicale, recitazione, scenografia e danza. Metodologia: - attività di carattere laboratoriale legate alla fruizione di sceneggiature, libretti d'Opera e copioni; - costruzione di semplici coreografie, sonorizzazioni, accorgimenti narrativi per sostenere ludicamente lo svolgersi dello spettacolo teatrale. b) Progetto "Orchestra giovanile Bovio" L'attività di musica d'insieme va a sviluppare ulteriormente la dimensione pratico-operativa, integrando le esecuzioni strumentali solistiche con quelle di gruppo. L'esperienza dell'ascolto musicale e del far musica insieme va a

sviluppare negli alunni la capacità di riconoscere le proprie risorse ed i propri limiti.

Obiettivi formativi: Disciplinari: Capacità esecutive ed espressive allo strumento; padronanza del linguaggio musicale. Trasversali: Capacità di accettare regole e rispettare gli altri, superando l'individualismo ed aumentando l'autostima.

Competenze attese: - Capacità di correlare il linguaggio musicale a quello poetico e gestuale; gusto estetico e capacità critiche; capacità di far parte ed operare entro gruppi sociali eterogenei. Metodologia: Insegnamento e concertazione di brani del repertorio classico e moderno, arrangiati e calibrati sulle esigenze esecutive delle varie sezioni strumentali. c) Progetto "Coro scolastico"Voci in canto" è volto alla promozione del valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Obiettivi formativi: - Comprendere le proprie possibilità e potenzialità vocali. - Imparare ad utilizzare la propria voce correttamente. -

Apprendere i metodi di respirazione corretta. - Conoscere formule, vocalizzi, brani didattici di preparazione. -Imparare la postura corretta e il comportamento in coro. - Memorizzare canti adatti all'estensione vocale dei ragazzi. - Conoscere e riconoscere le strutture ritmiche elementari. - Leggere la notazione musicale. Competenze attese: - Sviluppare l'interesse per la pratica strumentale. - Utilizzare il corpo e la voce per riprodurre suoni e melodie. Metodologia: attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento di esercizi di respirazione e fonazione; giochi di riproduzione ritmica; introduzione alla polifonia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

Teatro

Aula generica

❖ MACROAREA ARTISTICO-ESPRESSIVO-MOTORIA: 3- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La Scuola ha deciso di darsi altre priorità tra cui: 1) potenziamento delle scienze motorie e dello sport e sviluppo di comportamenti orientati ad uno stile di vita sano. I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: 1) promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi "stile di vita", valorizzando la componente motoria, espressiva, socializzante e comportamentale delle diverse attività sportive. a) Progetto curriculare di nuoto b) Progetto: "Scuole Aperte allo Sport" c) Progetto Campionati Studenteschi d) Educazione alla Salute: alimentazione e corretti stili di vita

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Progetto curriculare di nuoto Obiettivi formativi: - prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile; - sviluppare le capacità natatorie per alunni normodotati e diversabili. Competenze attese: 1) arricchire il patrimonio motorio degli/delle alunni/e, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e gettando le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. Metodologia: pratica natatoria in vasca sotto la supervisione di istruttori federali e docenti di Scienze motorie in convenzione con l'AS.SO.RI ONLUS. b) Progetto: "Scuole Aperte allo Sport" Obiettivi formativi: - potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; - far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; - favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; - promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; - offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Scienze motorie. Competenze attese: - arricchire il patrimonio motorio degli/delle alunni/e, offrendo percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e gettando le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. Metodologia: attività sportive relative al consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base attraverso le varie discipline caratteristiche dell'atletica leggera per migliorare le abilità del correre, saltare e lanciare. c) Progetto "Campionati Studenteschi" Obiettivi formativi: □ migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; □ abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; □

sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; □ considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; □ acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; □ acquisire la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco). Competenze attese: - fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita. - Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta. - Avviamento alla pratica sportiva per tutti. Metodologia: attività atte al consolidamento e al coordinamento degli schemi motori di base attraverso le varie discipline caratteristiche dell'atletica leggera, al fine di migliorare le abilità del correre, saltare e lanciare. d) Educazione alla Salute: Alimentazione e corretti stili di vita Obiettivi formativi: - acquisire un modello alimentare da proporre agli studenti e ai nuclei familiari. Competenze attese: - assumere corretti stili di vita in particolare nel campo alimentare. Metodologia: - somministrazione di questionari sulle abitudini alimentare dei giovani in età scolare; - raccolta ed elaborazione dei dati; - lettura critica degli esiti per gli alunni partecipanti all'indagine e alle famiglie di provenienza; - manifestazione conclusiva per partecipare alla cittadinanza tutta delle risultanze del service.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

❖ MACROAREA ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO:

In questa area confluiscono progetti attinenti all'accoglienza, alla continuità e all'ascolto degli studenti, senza tralasciare le opportunità di studio legate alla pratica di fare lezione in ambienti al di fuori dello spazio aula. a) Progetto accoglienza b) Sportello d'ascolto c) Progetto Continuità d) Orientamento in uscita e) Uscite didattiche- Visite guidate-Viaggi d'Istruzione

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Progetto accoglienza interdipartimentale Obiettivi formativi: - Trovare un ambiente accogliente. - Conoscere gli spazi, le strutture, le regole, gli organismi della scuola e le relative funzioni. - Presentare se stessi, esternare le proprie emozioni. - Attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe. Competenze attese: - favorire la conoscenza e la socializzazione tra gli alunni, i docenti, il personale tutto e gli spazi fisici dell'ambiente scuola. Metodologia: Attraverso la lettura di un classico della letteratura per ragazzi, gli alunni sono stimolati al racconto e alla produzione personale, finalizzati alla costruzione di un patrimonio comune di valori tesi a far diventare ciascuno, membro attivo della comunità scolastica. b) Progetto "Sportello d'ascolto" Lo sportello di ascolto rivolto agli studenti (genitori e docenti), si pone diversi obiettivi: 1. fornire un sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche; 2. prevenire il disagio evolutivo; 3. offrire uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere quelle emozioni, ansie, paure che influenzano negativamente la quotidianità; 4. aiutare a capirsi e a conoscersi meglio: attraverso il confronto, l'auto-narrazione e l'ascolto è possibile sostituire alla logica dell'azione un processo di mentalizzazione e riflessione; 5. migliorare le capacità relazionali; 6. accompagnare e sostenere docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà; 7. facilitare la conoscenza e l'accessibilità alle risorse specifiche presenti sul territorio; 8. individuare situazioni di disagio personale ed eventuale invio a strutture esterne adeguate per le situazioni di grave rischio psicopatologico. Risultati attesi: - migliorare la relazione interpersonale diminuendo le situazioni conflittuali. La tecnica di ascolto, il counseling, si propone di fornire una chiarificazione e una nuova costruzione di significati in relazione alla domanda di aiuto posta dal ragazzo: rappresenta dunque un'occasione per individuare il problema portato, focalizzarlo e permetterne una visione più obiettiva e realistica. L'approccio utilizzato è dunque di tipo non direttivo e non interpretativo, teso alla costruzione di un rapporto

cooperativo con il ragazzo così che questi abbia la possibilità di partecipare in maniera attiva al processo di definizione e valutazione del problema. c) Progetto Continuità (lezioni concerto, alfabetizzazione musicale, potenziamento linguistico e matematico, espressione corporea) Obiettivi formativi: - Conoscere l'offerta formativa della Scuola - Scegliere con consapevolezza - Avviamento alla conoscenza di alcune discipline di insegnamento Risultati attesi: capacità di partecipazione attenta, chiara, esauriente, efficace e democratica. Metodologia: ciascun docente coinvolto nel progetto utilizzerà metodologie e strategie specifiche della propria disciplina di insegnamento. d) Orientamento in uscita Obiettivi formativi Considerare il lavoro scolastico come arricchimento interiore, riflessione e confronto con altre realtà scolastiche. Acquisire la consapevolezza: del proprio stile di applicazione, delle diverse metodologie di apprendimento, della necessità di consolidare la motivazione allo studio e di compiere scelte in autonomia e secondo le proprie attitudini. Risultati attesi Acquisire la consapevolezza delle proprie competenze, delle proprie scelte e delle proprie attitudini. Consolidare la propria autonomia nel reperire informazioni per autorientarsi. Metodologia Lezioni frontali, incontri con autori, laboratori di letteratura, di cittadinanza e costituzione, di scienze e matematica, di arte, di musica e di tecnologia. e) Progetto "Uscite didattiche- Visite guidate-Viaggi d'istruzione" Obiettivi formativi: • Sensibilizzare gli alunni all'importanza della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente e alla conservazione dei beni culturali. • Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico - culturale, con attinenza, ad alcuni percorsi didattici svolti, anche per conoscere le tradizioni storiche e popolari che ogni comunità possiede. Competenze attese: • Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. • Valorizzare beni culturali presenti sul territorio nazionale. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Individuare collegamenti e relazioni. • Partire da quanto si è appreso in precedenza e dalle proprie esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in contesti diversi. • Svolgere attività di laboratorio che è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, valorizzando il territorio più vicino o lontano come risorsa per l'apprendimento. • Apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente per favorire forme di cooperazione e di solidarietà. Metodologia: Le uscite didattiche sul territorio saranno effettuate in orario scolastico muovendosi a piedi. Le visite guidate, svolte nell'ambito della provincia, potranno prolungarsi anche oltre il limite della mattinata scolastica e saranno effettuate con mezzi di trasporto a pagamento da parte delle famiglie. I viaggi di Istruzione avranno la durata di 1 giorno per le classi prime; fino ad un massimo di 2 giorni con un

pernottamento per le classi seconde; fino ad un massimo di 3 giorni con due pernottamenti per le classi terze. Saranno effettuate con mezzi di trasporto a pagamento da parte delle famiglie. Gli accompagnatori degli alunni saranno i docenti della classe. E' previsto un accompagnatore ogni 15/20 alunni e, nel caso di alunni disabili, si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno per consentire una sorveglianza più mirata. Nel progetto rientrano i viaggi inerenti Stage linguistici e scambi culturali all'estero previsti nell'ambito del Progetto Erasmus Plus: tali viaggi si prefiggono di: collaborare con i Paesi partner sullo sviluppo di tematiche precise; di costruire una società realmente democratica; di promuovere la conoscenza e l'approfondimento della lingua e della cultura di civiltà straniere; di conoscere realtà scolastiche diverse e facilitare così il processo di integrazione culturale. Tali iniziative comportano più pernottamenti fuori sede. Viaggi connessi con attività relative alle aree linguistica- espressiva, scientifica, musicale e sportiva per quanto riguarda la partecipazione a Olimpiadi della lingua italiana, concorsi, spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, e gare sportive.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ MACROAREA : RAPPORTI ENTI ESTERNI ED ASSOCIAZIONI

Scuole primarie- Scuole Statali Sec. I- II Grado- Assessorato alla Pubblica Istruzione- Assessorato alla cultura- Assessorato alle Pari opportunità- Città educativa- CCR- Prefettura- Questura- Università di Foggia- Agorà- Unicef- Unesco- Caritas- Emergency- AS.SO.RI- Fondazione dei Monti Dauni di Foggia- edizioni del Rosone-Biblioteca Provinciale "La Magna Capitana"- AICA- Rete Scuole di pace- Associazione "Libera"- Associazione "Amici della musica"- Piccola Compagnia Impertinente- Lyons Club Foggia "U. GIORDANO"- Rotary Club Foggia-CONI- A.D.S. "VOLLEY BOVIO"- A.L. "BOVIO"- MOIGE- Comitato Genitori-CAMBRIDGE SCHOOL- TRINITY SCHOOL- RETE DEL MEDITERRANEO-INTUIZIONI CREATIVE- LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO- LIBRERIA UBIK

Obiettivi formativi e competenze attese

Sono state formulate proposte generali relative alla costituzione di uno spazio per concorrere allo sviluppo culturale della città su tematiche specifiche quali : • sensibilizzazione sui temi della legalità (istituzione della giornata della legalità), della

tutela dei diritti e della non-violenza • prevenzione della violenza di genere • attenzione alla disabilità • lotta al bullismo e al cyber bullismo • conoscenza del territorio • educazione ad un corretto stile di vita (educazione alimentare) • educazione al consumo consapevole • educazione ambientale • innovazione metodologica (digitale, pedagogica, di ricerca-azione...) • sicurezza a scuola

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Formazione interna:

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Sportello permanente per assistenza.
- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Proposte di formazione per:
 - Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
 - Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
 - Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch).
 - Formazione all'utilizzo registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).
 - Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Coinvolgimento della comunità scolastica:
 - Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
 - Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
 - Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.
 - Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
 - Sperimentazione sull'utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

documentazione:

- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti al territorio.
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Creazione di soluzioni innovative:

- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola.
- Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Implementazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).
- Utilizzo di classi virtuali (community, classroom).
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: webquest, flipped classroom, eTwinning.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.
- Realizzazione di biblioteche scolastiche come ambienti mediali.
- Creazione di webinar (hangout) per le attività di recupero Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il piano di formazione è rivolto ai docenti e risponde all'attività di formazione continua e obbligatoria, che consente di rafforzare e valorizzare la professione stessa. La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e dell'intera comunità docente.

- **Risultati attesi**

la Realizzazione:

classe virtuale: il concetto di piattaforma didattica;

classe virtuale e flipped classroom, metodologie e strumenti;

principali providers di classi virtuali;

strumenti per il lavoro condiviso (gli applicativi del pacchetto Google);

videolezione come si realizza, strumenti;

videolezione spazi internet e cloud di condivisione;

creazione e gestione di un sito didattico;

STRUMENTI
ATTIVITÀ

creazione e gestione di un canale youtube;
 creazione di video a supporto della
 didattica, programmi free di montaggio
 video e immagini;
 il sito didattico, come costruirlo, le
 funzionalità di Google e altri providers;
 la gestione di un canale youtube,
 programmi free di montaggio video e
 immagini;
 cenni sul coding (piattaforme code.org e
 Scratch), il concetto di programmazione
 a blocchi.

ù

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il progetto si rivolge alle classi prime della
 Scuola.

Risultati attesi:

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- sviluppo della creatività attraverso la
 molteplicità di modi che l'informatica
 offre per affrontare e risolvere un
 problema;
- avvio alla progettazione di algoritmi,
 producendo risultati visibili (anche se
 nel mondo virtuale);
- avvio alla complessità (imparare a

STRUMENTI
ATTIVITÀ

risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree);

- sviluppo di un tipo di ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Titolo TECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA
DIDATTICA:**

PIATTAFORME DIDATTICHE

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Responsabile: l'Animatore digitale della Scuola.

Il corso si snoderà tra i principali applicativi Windows e Apple in funzione didattica, uso di internet, piattaforme didattiche, produzione di videolezioni e filmati, gestione di siti didattici, e funzioni di account , le piattaforme di Coding

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****Premessa:**

Il piano di formazione dei docenti, (legge 107/2015) che la scuola ha fatto proprio, prevede una attività di formazione continua e obbligatoria , che consenta di rafforzare e valorizzare la professione docente. La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente.

Le nuove tecnologie pervadono l'ambiente che ci circonda e la didattica non può non tenere conto della sua presenza dominante nelle attività quotidiane e nella cultura dei discenti, pena l'apparire anacronistica e inefficiente.

Le nuove acquisizioni tecnologiche della nostra scuola necessitano un uso massiccio di tali tecnologie, che rappresentano ormai un indispensabile ausilio nella didattica.

Normativa

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana rende sempre più necessario l'uso di strumenti e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tecniche multimediali e l'inserimento del pensiero computazionale e del Coding, che ne costituiscono la base, nei processi formativi a tutti i livelli. Tale esigenza, già esplicitata all'interno della Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006 che fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente annovera la competenza digitale, è stata recepita nelle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo dell'Istruzione (2012)", ed è stata rafforzata quando il MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) ha lanciato l'iniziativa "Programmare il Futuro". Essere competenti dal punto di vista digitale non significa solo saper utilizzare oggetti digitali o saper ricavare l'informazione dai social media, ma significa anche conoscere la logica e il funzionamento dei media digitali per favorirne un uso consapevole e responsabile. Il fine ultimo è quello di formare nelle aule, utenti attivi in grado di decidere autonomamente cosa consumare e come consumarlo. Questa è, peraltro, una delle nuove alfabetizzazioni previste dal documento "La Buona scuola:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

l'alfabetizzazione digitale", azione promossa dalla legge di riforma n.107/2015, che implica necessariamente il passaggio da consumatori digitali a producer maker.

Finalità

- Introdurre a una didattica digitale, proponendo strumenti e tecniche innovative.
- Introdurre il pensiero computazionale attraverso il coding, usando solo attività intuitive e divertenti da proporre direttamente agli alunni.

Avviare attività volte alla condivisione di buone pratiche didattiche.

Implementare la comunicazione interna e la condivisione di esperienze attraverso la costituzione di una rete di relazione e rapporti.

Obiettivi:

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e dei docenti
Realizzare buone pratiche in grado di innovare la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Struttura del corso

Sei lezioni di 3 ore ciascuna e una di 2 ore, per un totale di 20 ore in presenza, riservate a max 20 docenti, in orario extracurricolare pomeridiano a cadenza bisettimanale così articolati:

classe virtuale: il concetto di piattaforma didattica

classe virtuale e flipped classroom, metodologie e strumenti

principali providers di classi virtuali

strumenti per il lavoro condiviso (gli applicativi del pacchetto Google)

videolezione come si realizza, strumenti

videolezione spazi internet e cloud di condivisione

creazione e gestione di un sito didattico

creazione e gestione di un canale youtube

creazione e condivisione di una videolezione

creazione di video a supporto della didattica, programmi free di montaggio video e immagini

sito didattico, come costruirlo, le funzionalità di Google, altri providers

gestione di un canale youtube, programmi free di montaggio video e immagini

cenni sul coding (piattaforme code.org e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Scratch), il concetto di programmazione a blocchi

presentazione dei lavori

Programma

- il sito didattico e la classe virtuale, providers
- Youtube, problemi di copyright, la musica free,
- montaggio video con programmi free
- la videolezione con screen cast o matic
- strumenti di lavoro condivisi (Google)
- oggetti programmabili
- algoritmo, programmazione visuale a blocchi, esecuzione di sequenze di istruzioni elementari

Tempi e lezioni

Lezione 1 - Presentazione delle principali piattaforme funzionali alle classi virtuali (Edmodo, WeSchool, Google Classroom, ecc.)

Lezione 2 – realizzare una videolezione (screen cast o matic, cyber link youcam), il canale youtube

Lezione 3 – pubblicare una videolezione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Lezione 4 – programmi di montaggio Windows e Apple

Lezione 5 – I siti Google, vecchia e nuova versione, Wix, -Altervista, altri providers

Lezione 5 – Il canale youtube, montaggio video

Lezione 6 – Le piattaforme Code.org e Scratch

Strumenti:

- 6 lezioni di 3 ore ciascuna e una di 2 ore, per un totale di 20 ore in presenza, riservate a max 20 docenti, in orario extracurriculare pomeridiano a cadenza bisettimanale;
- Per le attività online si useranno prevalentemente le risorse di Code.org e Scratch, Siti Google, Altervista, Wix, Windows Movie Maker, Picasa, Youtube, Edmodo, We School

Spazi

Uso del laboratorio linguistico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

BOVIO GIOVANNI - FGMM00400C

Criteri di valutazione comuni:

Criteri per la valutazione finale dell'anno scolastico e del percorso triennale

Il Consiglio di classe valuta ciascun alunno tenendo conto:

- I. dei risultati positivi raggiunti nelle diverse discipline o gravità delle insufficienze e incidenza delle lacune su futuri percorsi di apprendimento;
- II. dei progressi nell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- III. della continuità, dell'impegno e dell'interesse;
- IV. della maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza – D.Lgs. 62/2017);
- V. dei risultati conseguiti nelle attività di recupero.

Criteri di valutazione del comportamento:

Uno dei criteri per la valutazione finale dell'anno scolastico e del percorso triennale riguarda la maturazione del livello comportamentale (in relazione alle competenze chiave di cittadinanza come indicato nel D.Lgs. 62/2017).

ALLEGATI: COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'individuazione delle carenze formative

In caso di attribuzione di valutazione non sufficiente in una o più discipline il

Consiglio di classe considera le motivazioni sotto specificate:

- a) scarsa motivazione allo studio della disciplina;
- b) difficoltà ad organizzare il proprio lavoro;
- c) scarsa applicazione e incostante impegno;
- d) lentezza nell'apprendere e/o metodo di lavoro non efficace;
- e) scarse capacità logiche e di sintesi;
- f) difficoltà di memorizzazione;
- g) debiti non pienamente recuperati.

Il C.d.C, "per voto di consiglio" può deliberare anche in presenza di tali condizioni l'ammissione alla classe successiva consentendo all'alunno/a di recuperare durante la prima parte dell'anno scolastico le carenze evidenziate.

Criteri di non ammissione

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione avendo rilevato per le classi prime e seconde:

- la mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (assenze possibili: classi a tempo ordinario: 254 ore)

corrispondenti a 51 giorni; classi a indirizzo musicale: 270,5 ore corrispondenti a 54 giorni);

- una sanzione disciplinare prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (ove si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale);
- la presenza di gravi e diffuse lacune di base.
- la presenza di n. 4 insufficienze gravi, come deliberato dal Collegio docenti (verb. n.6 del 30/05/2018).

Deroghe per validare l'anno scolastico in mancanza dei tre quarti di frequenza
Il Collegio dei docenti ai sensi degli artt. 2 e 14 DPR 122/2009 e della Circolare ministeriale 20 del 4 marzo 2011 delibera quanto segue: ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli studenti, sono ammesse le seguenti motivate deroghe alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo, a condizione che il numero complessivo di assenze non pregiudichi la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Tipologie di assenza ammesse alla deroga:

- problemi di salute e conseguenti prolungate assenze (purché opportunamente documentati);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- seri problemi familiari documentati;
- gravi situazioni di disagio socio-culturale accertate;
- documentate fasi di arresto di un armonico sviluppo psico-affettivo;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica (AFAM).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'Istruzione:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (assenze

possibili: classi a tempo ordinario: 254 ore corrispondenti a 51 giorni; classi a indirizzo musicale: 270,5 ore corrispondenti a 54 giorni) fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti per casi eccezionali, valutati singolarmente e congruamente documentati;

- voto di ammissione espresso in decimi, senza uso di frazioni decimali (art. 2 comma 4 del DM 741/2017). Il Consiglio di classe considera il percorso scolastico dell'alunno attraverso il progressivo incremento delle medie valutative dei tre anni e attribuisce allo stesso un bonus di 0,50;
- ammissione «anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10)» nota n. 1865/2017;
- nessuna sanzione disciplinare relativa alla non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale;
- partecipazione obbligatoria, nel mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi;
- valutazione del comportamento espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione dell'Esame

1. La prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di Scuola Secondaria di primo grado al termine del primo ciclo di istruzione e al contempo momento di verifica dell'azione educativa e didattica impostata e svolta dal Consiglio di Classe.

2. Il giudizio sintetico finale sarà attribuito dalla sottocommissione in base a quanto stabilito dal DM 741/2017 art. 13 secondo la seguente attribuzione:

a. media delle valutazioni delle singole prove scritte e del colloquio d'esame, senza arrotondamenti;

- successivamente si procede alla media tra il voto di ammissione e il voto ottenuto dalla media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio; il voto conseguito viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50 e proposto dalla sottocommissione in seduta plenaria;
- il voto finale è espresso in decimi e l'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi;
- la valutazione finale che raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità dalla Commissione.

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il giudizio di idoneità, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, del D.Lgs n. 59/2004 e successive modificazioni) dal

consiglio di classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio della Scuola Secondaria di I grado. Il giudizio di idoneità non viene trascritto sulla scheda di valutazione, ma affisso all'albo prima dell'inizio delle prove d'esame. La formulazione del giudizio di idoneità non è l'espressione di una media matematica, ma è legata a diverse contingenze personali, a fattori psico-sociali, ad oscillazioni di profitto ed anche a comportamenti confacenti o non alla vita scolastica. A prescindere dal voto espresso in decimi si terrà conto anche della maturazione personale dell'alunno circostanziata da eventi, da risultati ottenuti e da dati soggettivi ed oggettivi.

Ammissione all'Esame dei candidati privatisti

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno d'età entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame, presentano domanda al Dirigente scolastico, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.

Per accedere all'esame i candidati privatisti devono presentare domanda entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento per consentire lo svolgimento delle Prove Invalsi, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli esami, (art. 7 D.Lgs. 62/2017). I candidati privatisti svolgono le prove nazionali nella scuola dove sosterranno l'esame.

L'istituzione scolastica sulla base delle domande pervenute comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti in tempo utile per la somministrazione delle prove.

ALLEGATI: documento con allegati-converted.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Una scuola veramente inclusiva è una scuola che si fa carico di queste problematiche e cerca di mettere tutti gli alunni nella condizione di raggiungere il successo formativo, adottando una serie di strategie, di strumenti compensativi e misure dispensative che consentano di stabilire una condizione equilibrata di lavoro per ciascun allievo. L'Offerta Formativa ha come finalità principale quella di potenziare le abilità possedute dai nostri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo è possibile grazie all'attivazione di semplici attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale e oculo-manuale, della motricità grossolana e fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Alla formulazione dei P.E.I. e dei P.D.P. partecipano anche gli insegnanti curricolari e il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi vengono monitorati con regolarità. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità che assicurano una ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

Difficoltà di raccordo tra le diverse agenzie del territorio e l'istituto per ciò che attiene l'individuazione di figure professionali per i servizi educativi integrativi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tramite il PEI redatto dagli insegnanti di sostegno, di concerto con il Consiglio di Classe, per gli alunni disabili e il PDP redatto dal Consiglio di Classe in base alle esigenze degli alunni BES/DSA con diagnosi o certificazioni, si individuano strumenti compensativi e dispensativi adeguati, obiettivi comuni e percorsi personalizzati, tempi flessibili e più ampi con sotto-obiettivi, contenuti differenziati con strutturazione diversa dei testi o contenuti semplificati per raggiungere gli stessi

obiettivi, preferibilmente in aula. La funzione educativa dell'attività di verifica e valutazione viene promossa attraverso: -condivisione ed esplicitazione agli alunni e alle famiglie degli standard e dei criteri di valutazione; -osservazione sistematica nella fase iniziale, in itinere ed in fase conclusiva, con uso di strumenti strutturati e semistrutturati per: - rilevare bisogni -monitorare e valutare i progressi - realizzare un approccio metacognitivo alla valutazione; - per applicare l'uso di procedure di autovalutazione -la riflessione sulle procedure e sui processi - la riflessione sugli atteggiamenti individuali rispetto all'impegno - la valutazione delle competenze, delle abilità comunicative, delle abilità integranti, dei livelli di partecipazione, di autonomia - l'osservazione delle competenze anche in contesti autentici (esercizi commerciali, uffici....). Si privilegerà una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione.

Punti di debolezza

Accrescere le competenze residue negli studenti con particolari attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è inserito quale parte integrante del progetto individuale, ma è anche l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" di tutti gli alunni insieme agli studenti con disabilità. Con il nuovo Decreto viene introdotta la «Valutazione Diagnostico-Funzionale» quale nuovo strumento per la definizione del cosiddetto "funzionamento" dell'alunno e dello studente con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che di fatto semplifica l'aspetto documentale. Viene modificato l'assetto delle Commissioni mediche che saranno così composte: Medico legale, Neuropsichiatra Infantile, Pediatra, Medico Inps, Rappresentante dell'Amministrazione scolastica, Terapista, Operatore sociale. Viene istituito il GIT

ovvero il Gruppo per l'Inclusione Territoriale che avrà il compito di procedere ad effettuare la proposta di risorse per il sostegno didattico all'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio. I documenti fondamentali sono: la Valutazione Diagnostico-Funzionale, il Progetto Individuale, il Piano per l'Inclusione (PAI) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'Offerta Formativa della "Bovio", relativamente alla disabilità, ha come finalità principale quella di potenziare le abilità possedute dai propri alunni per favorirne l'integrazione scolastica e migliorare l'autonomia personale e l'autostima. Questo è possibile grazie all'attivazione di attività laboratoriali attraverso le quali si mira allo sviluppo della capacità di concentrazione, della coordinazione dinamica generale, della coordinazione oculo-manuale, della motricità grossolana e della motricità fine. Le attività didattiche si svolgono anche attraverso l'uso di ausili informatici che permettono una più semplice fruizione e acquisizione delle competenze. Le linee programmatiche, che sono parte integrante del PTOF hanno come obiettivo formativo prioritario lo sviluppo e la formazione della personalità dell'alunno in tutti i suoi aspetti. Esse si basano sulla centralità dell'allievo, inteso come "centro permanente" delle "preoccupazioni formative", ciascuno secondo le caratteristiche proprie. La presenza di problematiche nel ragazzo non può e non deve limitare i traguardi generali della formazione e il suo sviluppo dovrà basarsi sulle risorse effettivamente presenti, indirizzando l'intervento formativo verso una maturazione in tutte le direzioni realisticamente possibili. Esse considereranno ogni alunno "soggetto" del proprio sviluppo, offrendogli gli strumenti e i supporti più idonei, affinché si renda egli stesso artefice e protagonista del proprio apprendimento. Al fine di considerare con attenzione i diversi bisogni educativi speciali, le cui cause spesso si ritrovano in situazioni di svantaggio culturale, sociale e/o economico non certificate o non certificabili, la Scuola ha elaborato un modello PEI (Piano Educativo Individualizzato), una scheda per la segnalazione della disabilità e un modello PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) secondo la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013. I singoli documenti vengono elaborati dai singoli Gruppi di lavoro (GLI, GLHO) e approvati dal Collegio dei docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Risorse umane • Dirigente Scolastico • Funzioni Strumentali BES • Funzioni Strumentali per l'autovalutazione d'istituto • Docenti per le attività di sostegno • Docenti capo dipartimenti • Personale ATA • Assistenti educativi e alla comunicazione

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il docente specializzato, all'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, individuate insieme al C.d.C., le discipline su cui intervenire, redige, congiuntamente con i referenti del Servizio Sanitario Nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDF e partecipa ai G.L.H.O. GLHI e GLI. Il Profilo Dinamico Funzionale viene redatto dalla scuola, dall'ASL e dalla famiglia che concordano gli obiettivi didattici ed educativi e le proposte di attività che saranno programmate durante l'anno scolastico. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il profilo dinamico funzionale è aggiornato in caso di nuova individuazione e al termine del primo ciclo di istruzione. Le famiglie partecipano alle attività delle giornate dedicate alla presentazione del PTOF e possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte delle Funzioni Strumentali per i BES. In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia vengono coinvolti in varie attività di orientamento in entrata e in uscita. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni BES si tiene conto di modifiche o ridefinizioni degli obiettivi formativi rispetto a quelli formulati per il gruppo classe, comprese le variazioni ambientali o relative all'organizzazione del lavoro in classe o fuori dalla classe e le metodologie didattiche poste in atto per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Gli studenti disabili sono valutati in base al PEI. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nel PEI si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le varie attività. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'istituto considera la continuità educativo-didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni, affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Su proposta del GLI, del C.d.C., del Collegio dei Docenti, all'alunno può essere consentito di frequentare per tre volte la stessa classe e completare l'obbligatorietà anche fino a 18 anni nella scuola secondaria

di primo grado.

Approfondimento

Si allega scheda del Progetto Orientamento per gli alunni in ingresso e in uscita.
Mentre per l'orientamento in itinere si fa riferimento al Centro di Ascolto interno alla scuola dove operano docenti con competenze psico-pedagogiche.

ALLEGATI:

progetto orientamento-converted.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Due Collaboratori del DS esplicano le seguenti funzioni: Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento e nei suoi periodi di ferie. Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione. Coordinamento delle attività progettuali/trasversali della scuola. Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del servizio. Rapporti con i docenti e con i genitori. Organizzazione didattica e gestionale per quanto attiene la progettazione inerente il PTOF ed i progetti europei. Collaborazione con le altre figure di sistema della Dirigenza. Vigilanza attività didattica in collaborazione con il Ds e gli altri Collaboratori.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Un docente responsabile delle attività antimeridiane e pomeridiane dei corsi musicali. Un docente responsabile della	2



	formazione dei docenti.	
Funzione strumentale	F.S. PTOF: Raccolta delle programmazioni annuali e curriculari. Coordinamento delle riunioni di programmazione/ supporto alla predisposizione e compilazione di documenti scolastici. Raccolta dei progetti, delle proposte di calendarizzazione e delle relazioni finali. Cura della documentazione scolastica. Gestione del monitoraggio per le verifiche in itinere e finali. Monitoraggio del PTOF (compresa versione on line) e dei progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. Cooperazione per la strutturazione di curricula verticali. Valutazione complessiva e finale dell'offerta formativa. F.S. Accoglienza, continuità, orientamento: passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. F:S: Supporto ai docenti: Azioni di supporto alla didattica. Cooperazione per la strutturazione dei curricula verticali. Predisposizione di protocolli per realizzazione di Reti di scuole. Stesura dei protocolli d'intesa con Enti del territorio e Terzo settore. Redazione di progetti nazionali ed europei-MIUR, PON/FSE, ERASMUS PLUS. F.S.: Supporto agli alunni: Analisi dei risultati delle prove nazionali INVALSI per il miglioramento delle qualità dei curricula al fine dell'innalzamento dei livelli di apprendimento e dell'acquisizione delle competenze chiave. Analisi per disciplina delle valutazioni quadrimestrali.	11



	Cooperazione per la strutturazione di curricula verticali. Coordinamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie. F.S. Disabilità DSA/BES: Coordinamento docenti di sostegno. Coordinamento incontri GLH. Disposizione di ambienti accoglienti e sicuri. Sviluppo livelli di conoscenze ottimali nel rispetto delle potenzialità individuali ed in rapporto alle richieste attuali della "società delle conoscenze". Analisi sistematica e metodica delle finalità, degli strumenti e dei risultati. Raccordo con Scuole ed Enti. Predisposizione di materiali da pubblicare sul sito web per l'area-Sostegno alla disabilità. Sportello d'ascolto: sviluppare le capacità di "star bene" con i compagni, ascoltare, essere comprensivi e autorevoli, rimuovere la conflittualità orizzontale e verticale. F.S. Rapporti con enti esterni: Progettazione e gestione delle attività e dei progetti ad ampio raggio riguardante l'area espressivo-teatrale. Coordinamento con Enti culturali. F.S.Cura e aggiornamento sito web: Coordinamento e realizzazione "Rubrica Articoli". Inserimento materiale didattico e modulistica. Monitoraggio dell'efficienza degli strumenti informatici. Raccolta e documentazione materiali multimediali.	
Capodipartimento	Coordinare il lavoro del dipartimento nella redazione del curriculum disciplinare. Consegnare copia cartacea e in formato elettronico del curriculum. Indirizzare riunioni e redigerne i verbali registrando le assenze. Proporre aggiornamenti, acquisti di materiale didattico e/o abbonamenti e	9



	riviste specializzate. Promuovere la partecipazione a concorsi e/o attività didattiche specifiche (PON, recupero...). Indire riunioni per adempimenti di esame (concordare linee programmatiche, proporre prove, criteri di verifica...). Favorire innovazioni metodologiche didattiche di contenuti, di obiettivi (ricadute corsi di formazione B1), verifiche competenze tipo OCSE-INVALSI, ricadute progetti. Formalizzare le predette innovazioni attraverso rettifiche, ampliamenti dei curricula. Effettuare report finale di quanto programmato (quali e quanti scostamenti, per quali motivi, per quali classi...).	
Responsabile di laboratorio	□ Conservazione dei beni custoditi nei vani in cui risultano custoditi. □ Recupero tempestivo dei beni temporaneamente collocati in spazi affidati ad altri responsabili di laboratorio. □ Richiesta di modifica della collocazione dei beni trasferiti stabilmente in spazi affidati ad altri responsabili di laboratorio. □ Richiesta al consegnatario di eventuali interventi di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti.	8
Animatore digitale	o Promozione e diffusione del PNSD nelle seguenti aree: □ formazione metodologica e tecnologica dei colleghi per favorire l'utilizzo consapevole delle tecnologie didattiche; □ formazione degli studenti su temi del PNSD; □ progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola; □ utilizzo	1



	di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la programmazione (coding) o l'uso di piattaforme didattiche.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione dei docenti assenti. Attività di laboratorio espressivo-creativo "Officina dell'arte". Impiegato in attività di: • Potenziamento	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività laboratoriale musicale e teatrale. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione docenti assenti. Attività laboratoriale musicale e insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Coordina e partecipa all'attività progettuale relativa all'ampliamento dell'offerta formativa, curando tutta la parte amministrativa e contabile e assicurando il coordinamento con il personale di segreteria.
Ufficio protocollo	Incarico specifico. Gestione corrispondenza in entrata ed uscita – scarico posta elettronica e circolari da Intranet e siti istituzionali – protocollazione, smistamento e spedizione della posta.
Ufficio acquisti	Incarico specifico. Gestione dei Buoni d'ordine – tracciabilità, CIG e DURC – carico e scarico dei beni – registro facile consumo – registri inventario libri e altri beni.
Ufficio per la didattica	Incarico specifico. Gestione Iscrizioni alunni - tenuta fascicoli e documenti alunni – assenze, permessi e uscite – certificazioni e attestazioni – esoneri – trasferimenti e nulla osta – INVALSI - Gestione statistiche e monitoraggi alunni - Gestione scrutini, esami, pagelle – richieste buoni libri e borse di studio – adozioni libri di testo – elezioni rappresentanti dei genitori .
Ufficio per il personale A.T.D.	Incarico specifico. Gestione Assenze, permessi del personale docente e personale ATA - visite fiscali - rilevazioni e statistiche personale – Certificati di servizio docenti e ATA - Ricostruzioni di carriera e inquadramenti docenti e ATA -Graduatorie interne ed organici - Gestione assunzioni, variazioni sedi e cessazioni – Anagrafe prestazioni e C.U. – Comunicazioni trattamento economico MEF



Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Bacheca

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TUTTI IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "VOLLEY BOVIO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

**❖ "VOLLEY BOVIO"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Primo termine della sottoscrizione
--	------------------------------------

❖ CONVENZIONE CON IL CONI COMITATO REGIONALE PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AGORÀ- SCIENZE BIOMEDICHE

Azioni realizzate/da realizzare	• Selezione candidati per il corso di Scienze biomediche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL DIPARTIMENTO DEGLI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON IL LICEO PSICOPEDAGOGICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON IL LICEO PSICOPEDAGOGICO**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accoglienza a titolo gratuito di alcuni alunni in alternanza scuola lavoro.

❖ CONVENZIONE CON L'AS.SO.RI. "INSIEME IN PISCINA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA**

Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è stata sottoscritta per la realizzazione del Progetto ministeriale "Biblioteche scolastiche innovative" tra la "Fondazione dei Monti Uniti" di Foggia, la Scuola primaria "G. Leopardi" e l'I.I.S.S. "Giannone- Masi" di Foggia.

❖ CONVENZIONE CON LA COMPAGNIA TEATRALE "PICCOLA COMPAGNIA IMPERTINENTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE AICA ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'INFORMATICA E IL CALCOLO AUTOMATICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE "RETE DEL MEDITERRANEO ED INTUZIONI CREATIVE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Convenzione è stata sottoscritta per la realizzazione del PON FSE "Competenze di cittadinanza europea".

❖ **RETE "CRESCERE INSIEME"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è stata realizzata in collaborazione con il Liceo Classico Lanza di Foggia che ne è Scuola capofila.

❖ **TEST CENTER ESAMI TRINITY**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

**❖ TEST CENTER ESAMI TRINITY**

Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il Trinity College è attiva da due decenni. La preparazione degli alunni è curata da un docente madrelingua inglese della Scuola ed è a carico delle famiglie.

❖ RETE PON FSE "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è stata costituita per la realizzazione del PON FSE "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico". La Scuola capofila è l'I.I.S.S. "Notarangelo-Rosati" di Foggia.

**❖ CONVENZIONE "ALLIANCE FRANCAISE" CENTRO CULTURALE BARI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è stata sottoscritta ai fini della realizzazione del Progetto PON FSE "Competenze di cittadinanza europea".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA**

Mantenimento di un elevato livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica come sviluppo professionale continuo. Per i docenti di altre discipline consolidamento e miglioramento dei livelli di competenza linguistica e avvio di percorsi di apprendimento delle lingue straniere per l'insegnamento CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Promuovere l'innovazione del nostro sistema scolastico e valorizzare le opportunità offerte dall'educazione digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

La valutazione deve avere per oggetto il processo formativo ed i risultati raggiunti lungo il percorso di apprendimento; inoltre deve mantenere la propria funzione, intesa come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE DELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione in sede con docenza del R.S.P.P.

❖ GESTIONE DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY E GESTIONE DEI DATI
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione in sede con docenza del D.P.O.

❖ LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE CIDI

❖ **LA SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTI FORMATORI

❖ **AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo